

QTC

Anno 3° - N. 18

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile

Aprile 2018



Assemblea Nazionale dei Soci U.R.I. 2018





Anno 3° - N. 18

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile



Aprile 2018

EXECUTIVE DIRECTOR

IOSNY Nicola Sanna

COLLABORATORS

IZ3KVD Giorgio Laconi, I0PYP Marcello Pimpinelli, IZ0EIK Erica Sanna, ZS6YE Heather Holland, I6GII Antonio Fucci, I5DOF Franco Donati, I0KBL Leonardo Benedetti, IK8HEQ Dorina Piscopo, IW0SAQ Gianni Santevecchi, I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, IK8ESU Domenico Caradonna, IK1VHX Bruno Lusuriello, IZ6DWH Salvatore Latorre, IU8HTS Giuseppe Cuomo, JH3DMQ Munehiro Mizutani, IK1GJH Massimo Servente, IK8MEY Angelo Maffongelli, IK8HIS Luigi Colucci, IK0IXI Fabio Bonucci, EA4EQ Juan Carlos Calvo, XE1FSD Luis Adolfo, F4DHQ Sophie Malhomme, IW2NÖD Emanuele Cogliati, IU2IFW Pasquale Fabrizio Salerno, IT9CEL Santo Pittalà, IK5KID Massimo Marras, IK1WGZ Simone Accili, Fabio Teoli, IN3UFW Marco Paglionico, IZ1XBB Pier Paolo Liuzzo, IT9GCG Enzo Cuppone, IT9JPW Marco Mora, IT9FDB Salvatore De Filippi, IU1ATT Nancy Gentile, IK8HVO Antonio Migliaccio, IZ8XJJ Giovanni Iacono, Bernardeta Grochowska, IZ3NVM Andrea Galvani, IZ8QMF Paolo Guadagno, SV3RND Mario Ragagli, IZ0VLL Salvatore Mele, IS0JXO Antonio Solinas, IW8PGT Francesco Ciacco, IK1YLO Alberto Barbera, IW1RFH Ivan Greco, IU5CJP Massimiliano Casucci, IK0ELN Giovanni Lorusso, IT9DSA Antonino Di Bella, IW6DTM Alberto Tallevi, IW1AXG Luciano Seeber, IZ1HHT Giorgio Guala, IU3BZW Carla Granese, IK3GES Gabriele Gentile, HB9EDG Franco Citriniti, IV3FSG Elvira Simoncini, IW2OEV Luciano Rimoldi, HB9DHG Fulvio Galli, 9A6AA Emir Mahmutović, IS0FRV Alessandro Serra, IK8VKW Francesco Cupolillo, IK6LMB Massimo Campanini, IS0DCR Ivan Ricciu, IS0XLH Giuseppe Pinna

EDITOR

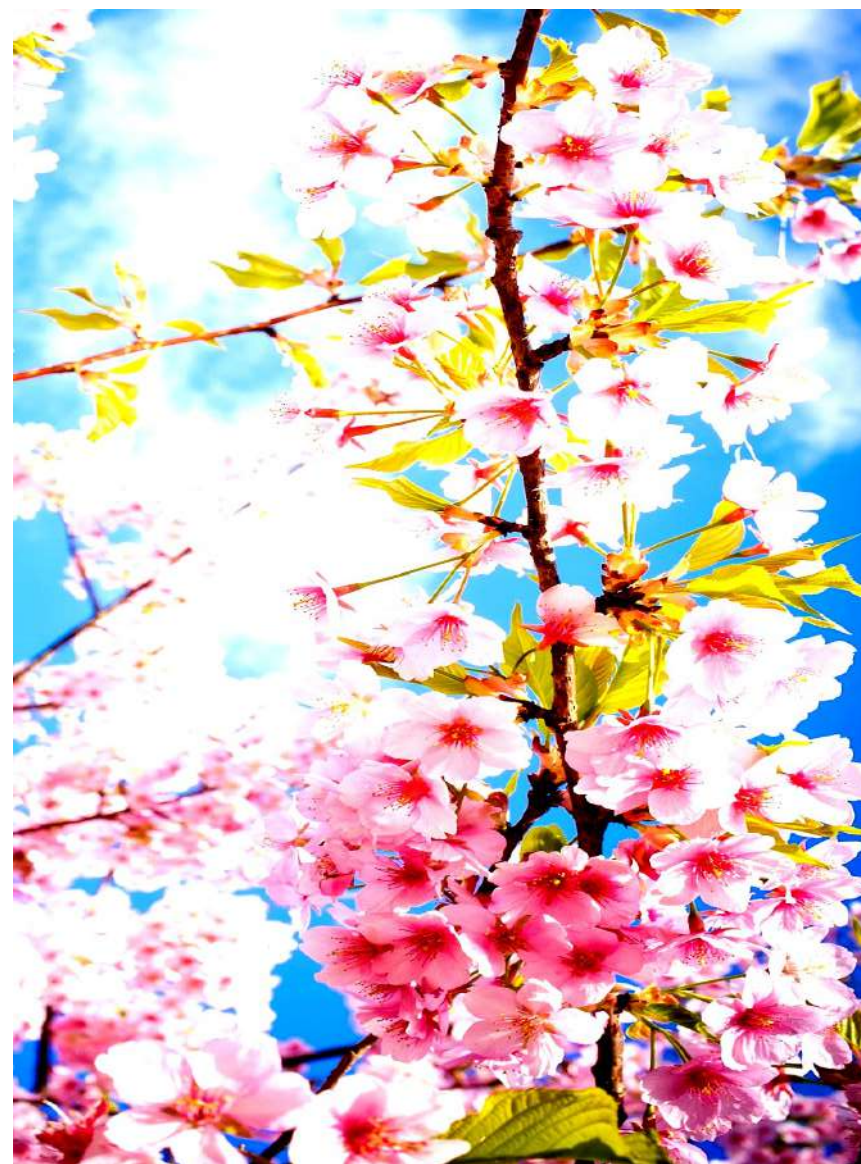
IZ0ISD Daniele Sanna

<http://www.unionradio.it/>

"QTC" non costituisce testata giornalistica; non ha, comunque, carattere periodico ed è aggiornata secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali (dei contenuti, degli articoli e dei materiali ivi contenuti). Pertanto, non può essere considerata in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001

SUMMARY

- 4 **IOSNY** Democrazia
- 10 **REDAZIONE** Direttivo, informazioni per i Soci
- 11 **IK0ELN** Radioastronomia
- 15 **REDAZIONE** La pulizia della spazzatura dell'orbita...
- 18 **REDAZIONE** Siamo o non siamo?
- 20 **REDAZIONE** Cavi telegrafici
- 26 **HB9DHG** Montichiari 2018
- 28 **REDAZIONE** About I.T.U.
- 34 **IU8HTS** L'antenna radioamatoriale ed il terrazzo...
- 37 **IS0DCR** Tecnoinformatica & Social Networks News
- 41 **HB9EDG** Quando la necessità aguzza l'ingegno...
- 45 **IOPYP** World Celebrated Amateur Radio
- 49 **REDAZIONE** Limiti del Sistema Hertziano... Hertz o Tesla?
- 52 **IU3BZW** English 4 You
- 54 **REDAZIONE** Radio Activity - DX News
- 57 **REDAZIONE** VHF & Up
- 59 **IT9CEL** Calendario Fiere Elettronica, Mercatini e Contest
- 60 **AA.VV.** Diplomi - Contest - Attività U.R.I.
- 78 **AA.VV.** Italian Amateur Radio Union World



Democrazia

Ci siamo, tra pochissimi giorni si terrà l'Assemblea Nazionale di tutti i Soci U.R.I. in una cornice meravigliosa che è quella di Santa Maria degli Angeli, nei pressi di Assisi.

Tra quei posti mistici avrà luogo ciò a cui teniamo moltissimo, il trionfo della democrazia, dell'apertura e della liberalità.

Auspicio davvero una larga partecipazione della Base U.R.I. e, naturalmente, di tutti i Presidenti di Sezione, per gettare le basi di una Associazione sempre brillante, volitiva e con idee importanti che possano far crescere sempre di più l'Associazione.

Avremo due giorni densi di significato ed intensi: la prima serata sarà aperta a tutti i convenuti, come del resto lo sarà il Consiglio Direttivo Nazionale che si svolgerà presso le sale dell'Hotel che ci ospiterà.

La seconda giornata sarà improntata, invece, innanzitutto alla parte formale e poi alla discussione aperta su quanto si è fatto nell'anno 2017 e quanto andremo a fare nel corso del corrente anno 2018.

Idee, apertura mentale e coraggio saranno le forme determinanti del nostro cammino, lungo il quale i Soci potranno portare i loro

progetti e vedere anche i propri sogni realizzati, dando una svolta positiva alle attività di Sezione. Noi, quale Consiglio Direttivo Nazionale, saremo sempre aperti a programmi nuovi ed ad idee che cercheremo, per quanto possibile, di poter realizzare insieme.

Parleremo di Diplomi, di Contest, di Protezione Civile e di tutto quello che può essere importante per avere una Associazione all'avanguardia, riconoscibile nel mondo radioamatoriale ed anche presso i mass media, al fine di poter essere un gruppo integralmente connesso nella società attuale, al passo con i tempi e aperto al nuovo, ma anche al mantenimento di quegli ideali che sono il fondamento di tutto e nei quali crediamo a livello nazionale e mondiale.

Desidero ricordare, infine, che il prossimo appuntamento sarà ugualmente importante: si tratta della bellissima vetrina internazionale di Friedrichshafen, in cui andremo i primi di giugno e dove, anche in quel contesto, speriamo di incontrarvi numerosi.

Ci sentiamo on air per l'attività di Team Building U.R.I. dedicata al DTMB, nella quale saremo impegnati in tutti i modi di emissione.

73

IOSNY Nicola Sanna



Unione Radioamatori Italiani

Unione Radioamatori Italiani

2ª Assemblée Nazionale dei Soci U.R.I.

7-8 Aprile 2018



PROGRAMMA

Sabato 7 Aprile

Ore 16:00 - Raduno presso l'Hotel, arrivo dei Soci e partecipanti;

Ore 18:30 - Consiglio Direttivo Nazionale aperto ai Soci;

Ore 20:00 - Cena.

Nella serata, come Team Building, andrà On Air la stazione IQ0RU per l'attivazione DTMB.

Domenica 8 Aprile

Ore 08:30 - Apertura dei lavori con l'intervento del Presidente Nazionale U.R.I. I0SNY Prof. Nicola Sanna;

Ore 08:45 - Intervento dei Manager, Consiglieri Nazionali e Soci U.R.I. presenti all'Assemblea.

SEMINARIO GRATUITO E APERTO A TUTTI

Ore 10:15 - "CW - HST" a cura di HB9DHG Fulvio Galli dell'HST Swiss Team, WRTC 2018 Referee, HB9ON President;

Ore 11:00 - "TRASMISSIONI IN BANDA LASER" a cura di IU0CPP Prof. Gianni Di Mauro, Electronic and Systems Teacher, IARA Reserch Member;

Ore 12:00 - "IL SOLE, LA NOSTRA STELLA" a cura di IK0ELN Dott. Giovanni Lorusso, SETI ITALIA Team Giuseppe Cocconi Member, SAIT Member, IARA Member;

Ore 13:15 - Pranzo.

Esposizione durante la Manifestazione, all'esterno dell'Hotel, degli automezzi dell'Associazione U.R.I. - R.N.R.E. completamente attrezzati per interventi di Protezione Civile in caso di calamità

La manifestazione si svolgerà presso:

DOMUS PACIS

Santa Maria degli Angeli, Perugia

Informazioni e prenotazioni: +39 392 93 78 209
segreteria@unionradio.it - www.unionradio.it



Unione Radioamatori Italiani



ORGANIZZA

Il Seminario gratuito in occasione dell'Assemblea Nazionale dei Soci U.R.I.
Domenica 8 Aprile 2018

PROGRAMMA:

Ore 10:00 - "CW - HST" a cura di HB9DHG Fulvio Galli dell'HST Swiss Team, WRTC 2018 Referee, HB9ON President;

Ore 11:00 - "TRASMISSIONI IN BANDA LASER" a cura di IU0CPP Prof. Gianni Di Mauro, Electronic and Systems Teacher, IARA Reserch Member;

Ore 12:00 - "IL SOLE, LA NOSTRA STELLA" a cura di IK0ELN Dott. Giovanni Lorusso, SETI ITALIA Team Giuseppe Cocconi Member, SAIT Member, IARA Member;

Ore 13:15 - Pranzo.

Durante la Manifestazione, all'esterno dell'Hotel, esposizione degli automezzi dell'Associazione U.R.I. - R.N.R.E. completamente attrezzati per interventi di Protezione Civile in caso di calamità

La manifestazione si svolgerà presso:

DOMUS PACIS

Di Santa Maria degli Angeli, Perugia

Informazioni e prenotazioni: +39 392 93 78 209
segreteria@unionradio.it - www.unionradio.it

Per la partecipazione al seminario e pranzo è necessaria la prenotazione, posti riservati e limitati.



Unione Radioamatori Italiani

In occasione della 2^a Assemblea Nazionale dei Soci 2018

Team Building
U.R.I.

IQØRU

7 Aprile 2018

Ref. DTMBA: I 253 PG **NEW ONE**
WW. Loc.: JN63GB

Diploma Teatri Musei e Belle Arti



Graphic designer U.R.I. IZ3KVD

Special Event Station



7-8 Aprile 2018

Seconda Assemblea Nazionale



U
N
I
O
N
E



RADIOAMATORI ITALIANI

QTC

U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani

Anno 3° - N. 18 - Aprile 2018

Pag. 7



Iscrizioni & Rinnovi 2018

Tempo di rinnovi per il 2018 e nuove iscrizioni. Le quote sociali restano invariate

La quota sociale di 12,00 Euro per il 2018 comprende:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Servizio QSL gratuito via Bureau 9A
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- E-mail personale call@unionradio.it
- QTC On-line



Simpatizzanti, 7,00 Euro per il 2018 comprendono:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- QTC On-line

+ 3,00 Euro Quota immatricolazione solo per il primo anno

Con soli 6,00 Euro aggiuntivi è possibile sottoscrivere l'Assicurazione Responsabilità Civile contro terzi per le antenne, stipulata da U.R.I. con UNIPOL Assicurazioni

Quota Rinnovo 2018

Soci: 12,00 Euro + Assicurazione Antenne: 6,00 Euro (opzionale) - Simpatizzanti: 7,00 Euro

Iscriversi in URI è molto semplice, basta scaricare il modulo di iscrizione dal sito www.unionradio.it, compilarlo e restituirlo con i documenti richiesti via mail a: segreteria@unionradio.it. Il pagamento puoi effettuarlo on-line dal Sito.

Semplice vero? TI ASPETTIAMO



Direttivo

Servizi per i Soci

U.R.I. offre a tutte le Sezioni e ai Soci la possibilità di avere un Dominio UNIONRADIO per la creazione di un Sito Internet nel quale poter inserire le proprie informazioni e attività, un'importante vetrina aperta al mondo Radioamatoriale:

- www.sezione.unionradio.it è dedicato alle Sezioni;
- www.call.unionradio.it è per i Soci.

Con il Dominio saranno disponibili degli indirizzi di posta elettronica personalizzati del tipo: call@unionradio.it, ...

Il Sito Internet verrà personalizzato dal nostro Web Master IT9CEL Santo, con un layout specifico per i Soci e le Sezioni U.R.I. pronto ad accoglierne le attività. Maggiori informazioni verranno inviate a quanti sono interessati al progetto. L'e-mail di riferimento per le vostre richieste è: segreteria@unionradio.it.



Codice Internazionale del Radioamatore

Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e comunque mai in modo da diminuire il piacere altrui.

Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà, incoraggiamento sostegno al Servizio d'Amatore, ai colleghi ed alla propria Associazione, attraverso la quale il radiantismo del suo Paese è rappresentato.

Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione tecnicamente aggiornata ed efficiente e la usa in modo impeccabile.

Il Radioamatore è amichevole

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero significato dello "spirito del Radioamatore".

Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua passione, fa però in modo che essa non sia di scapito di alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le sue conoscenze e la sua stazione sono sempre a disposizione del Paese e della comunità.

RADIOASTRONOMIA

CIELI SERENI
IKØELN



"La Radio si compone di due parti: La Radiotecnica e la Radioscenza" G. Marconi



Le Aurore

Uno dei fenomeni che rientrano nell'attività fotometeorica del nostro pianeta sono le Aurore. Le Aurore sono così classificate: Aurora Boreale se riguarda l'emisfero boreale della Terra e Aurora Australe se avviene nell'emisfero australe. Si tratta di un fenomeno ottico che avviene nell'atmosfera terrestre, caratterizzato principalmente da bande luminose e con una ampia gamma di colori. I colori delle Aurore sono prevalentemente il rosso, il verde, e l'azzurro, detti anche Archi Aurorali, mutevoli rapidamente nel tempo e nello spazio. Tale fenomeno è causato dall'interazione delle particelle, protoni e elettroni, emesse dal Sole le quali, attraverso il vento solare, giungono nella ionosfera terrestre, dai 100 ai 500 km. Le particelle S.E.P. (Solar Energetic Particles) interagiscono con gli atomi dell'atmosfera emettendo luce a varie lunghezze d'onda. Purtroppo, a causa della geometria del campo magnetico terrestre, le Aurore sono visibili soltanto ai poli magnetici della Terra formando gli Ovali Aurorali (Fig. 1), quindi sono raramente osservabili



a latitudini più basse (Polo Nord) e a latitudini più alte (Polo Sud). Le Aurore visibili ad occhio nudo sono prodotte dagli elettroni, mentre quelle prodotte dai protoni possono essere osservate solo con particolari apparecchiature radio. A tal riguardo, il centro di ricerca EISCAT "European Incoherent Scatter Scientific Association" (Fig. 2), composto da tre sistemi di radar ionosferici funzionanti a 224 e 931 MHz nel nord della Scandinavia ed uno a 500 MHz nelle Isole Svalbard, vengono utilizzati per lo studio delle Aurore, osservando in banda radio l'interazione fra il Sole e la Terra, attraverso i disturbi nella ionosfera (S.I.D. - Sudden Ionospheric Disturbance) e nella magnetosfera. Sempre per lo stesso motivo, nell'impianto di Ramfjordmoen, vicino Tromsø, in Norvegia, opera anche un impianto di riscaldamento della ionosfera, simile a HAARP (High Frequency Active Auroral Research Pro-

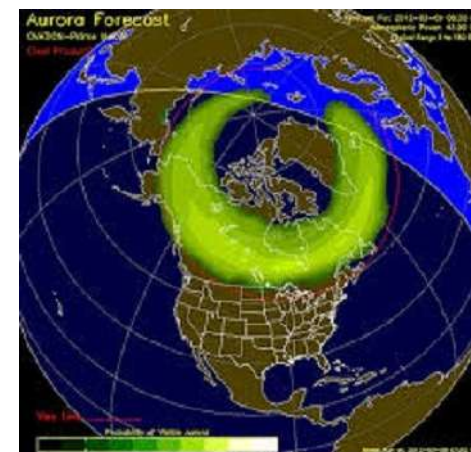


Fig. 1 Ovale Aurorale



Fig2 EISCAT RADAR

gram) che si trova in Alaska, nei pressi di Gakona. Infine, stazioni riceventi aggiuntive sono posizionate a Sodankyla in Finlandia e Kiruna in Svezia, dove c'è la sede principale dell'EISCAT. Nell'approfondire lo studio della fisica aurorale, così come precedentemente accennato, una Aurora si forma dall'interazione di elettroni con gli atomi neutri dell'alta atmosfera terrestre le quali, tramite collisione, possono eccitare gli elettroni di valenza dell'atomo neutro, per poi tornare al loro stato iniziale, emettendo fotoni, ovvero particelle di luce: un processo simile alla scarica del plasma di una lampada al neon. Ovviamente le aurore sono più intense quando sono in atto tempeste magnetiche sul Sole, causate da una forte attività delle macchie solari. Pertanto la comparsa di un gruppo di macchie solari è l'avvisaglia di una espulsione di una intensa massa coronale (C.M.E. - Coronal Mass Ejection). Le particelle energetiche emesse dal Sole viaggiano nello spazio attraverso il vento solare (Fig. 3) raggiungendo la Terra mediamente in cinquanta ore, con una velocità compresa tra i



Fig.3 IL VENTO SOLARE

400 e gli 800 km/s, trascinando una minima parte del campo magnetico solare, detto "Campo Magnetico Interplanetario". Accade poi che il vento solare, interagendo con la magnetosfera terrestre, cioè con il

campo magnetico terrestre, lo distorce creando una bolla magnetica, simile ad una cometa. Fortunatamente la magnetosfera terrestre si comporta come uno scudo, proteggendo la Terra dall'impatto diretto delle particelle cariche contenute nel vento solare, scivolando lungo il bordo esterno della magnetosfera, passando oltre il nostro pianeta. Tuttavia, a causa di un processo chiamato "Riconnessione Magnetica", una parte del plasma del vento solare riesce a penetrare dalla parte posteriore del campo magnetico terrestre. Quindi, dopo alcuni processi di accelerazione chiamati "Cuspidi", interagisce con la ionosfera terrestre, depositando immense quantità di protoni ed elettroni, dando luogo così al fenomeno delle Aurore, che si manifestano con gli "Ovali Aurorali", ad una altitudine di circa 100 km sulla superficie terrestre, tra i 60° ed i 70° di latitudine nord e sud. L'aspetto di questi fenomeni è molto vario, formato da archi e brillanti raggi di luce, sotto forma di festoni colorati che si estendono verso l'alto, da orizzonte ad orizzonte, colorati di giallo verdognolo, a volte anche rossi; addirittura possono assumere un colore blu sangue. Altro elemento che caratterizza le Aurore è un suono elettrofonico chiamato Auroral Chorus, simile al coro di uno stormo di uccelli, probabilmente generato dalle perturbazioni del campo magnetico locale, causate dall'aumento della ionizzazione dell'atmosfera sovrastante. Poiché questa radiosorgente è ricevibile soltanto in banda VLF (Very Low Frequency), occorre una strumentazione radio che abbia una larghezza di banda di molti kHz così da coprire la regione delle VLF. A volte accade che le Aurore provocano il black-out delle radiocomunicazioni ed il cattivo funzionamento degli strumenti di bordo di navi ed aerei. Per questo, rileggendo alcuni

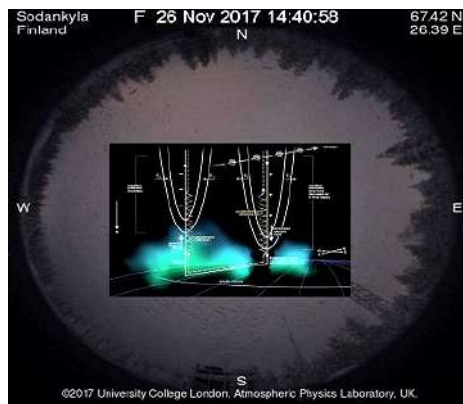


Fig.4 Radio collegamenti Aurorali

me gruppo di macchie sulla superficie solare, con l'emissione di lampi di luce biancastra la quale, successivamente, produsse una seconda quantità di Aurore di grande densità. Di contro va aggiunto che le Aurore consentono collegamenti radio a lunga distanza in quanto riflettono i segnali radio lungo gli archi aurorali, attività, questa, ben conosciuta dai Radioamatori (Fig. 4). Comunque tempeste di tale intensità si verificano ogni 500 anni; infatti l'ultimo evento di questo genere è accaduto nel 1960, provocando una interruzione radio su tutto il pianeta. Ma le Aurore



Fig.5 Aurora su Giove

I.A.R.A.

non riguardano soltanto la Terra. Grandi ovali aurorali sono stati osservati anche su Marte, Giove, Saturno e perfino su Plutone (Fig. 5). Questo dimostra che le particelle del vento solare raggiungono i confini dell'eliosfera, interessando anche i pianeti esterni del nostro sistema solare i quali, nonostante la loro debole magnetosfera, generano Aurore nei rispettivi emisferi nord e sud. Or dunque possiamo dire che, da Marte a Saturno, da Urano alle lune di Giove, il Sistema Solare è tutto un fiorire di aurore.

73

IKOELN Dott. Giovanni Lorusso





La pulizia della spazzatura dell'orbita terrestre

I detriti spaziali, noti anche come spazzatura spaziale, sono masse di oggetti artificialmente creati defunti nello spazio, soprattutto in orbita attorno alla Terra, come ad esempio i vecchi satelliti e residui di razzi. Comprende i frammenti della loro disintegrazione, erosione e collisione. Da dicembre 2016, cinque collisioni satellitari hanno portato alla generazione di rifiuti spaziali.

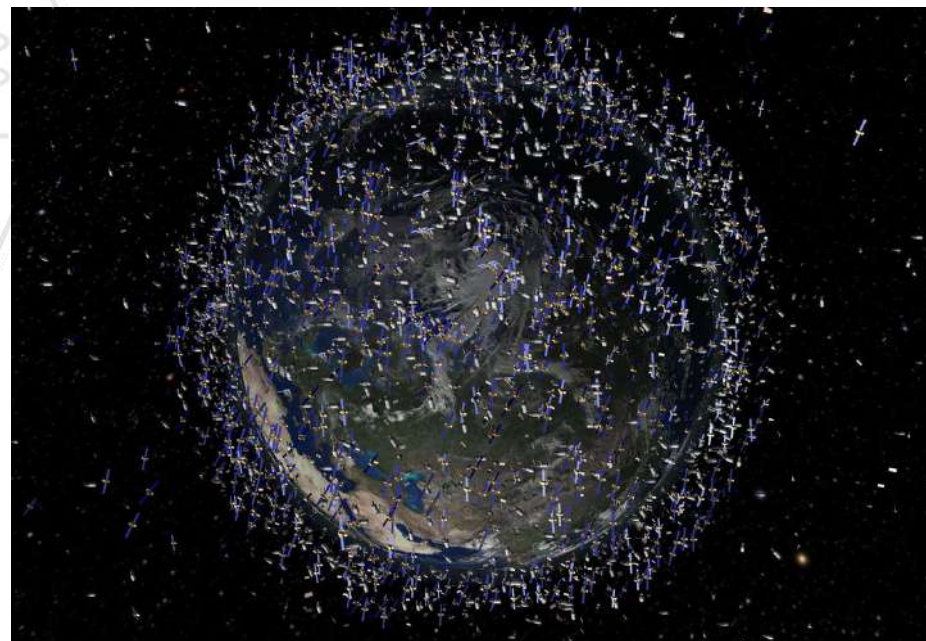
A partire dal 5 luglio 2016, il Comando Strategico degli Stati Uniti

ha tracciato un totale di 17.852 oggetti artificiali in orbita sopra la Terra, inclusi 1.419 satelliti operativi. Tuttavia, questi sono solo oggetti grandi abbastanza da essere rintracciati. A luglio 2013, più di 170 milioni di detriti più piccoli di 1 cm (0.4 pollici), circa 670.000 de-



triti tra 1 e 10 cm e circa 29.000 detriti più grandi erano stimati in orbita. Le collisioni con detriti sono diventate un pericolo per il veicolo spaziale; causano danni simili alla sabbia, in particolare a pannelli solari e ottiche di telescopi o inseguitori di stelle che non possono essere coperti con uno scudo balistico di Whipple, a meno che non sia trasparente.

Sotto i 2.000 km (1.200 miglia) di altitudine terrestre, i detriti sono più densi dei meteoroidi; la maggior parte è polvere di motori a razzo solido, detriti da erosione superficiale come scaglie di vernice e refrigerante congelato dai satelliti a propulsione nucleare RORSAT. Per fare un confronto, la Stazione spaziale internazionale orbita intorno ai 300-400 km (190-250 miglia) e la collisione



satellitare del 2009 e il test anti-sat del 2007 si sono verificati ad un'altitudine compresa tra 800 e 900 km (da 500 a 560 miglia). L'ISS ha una schermatura Whipple, tuttavia, i detriti noti con una probabilità di collisione superiore a 1/10.000 vengono evitati manovrando la stazione.

La sindrome di Kessler, una reazione a catena in fuga di collisioni che aumenta esponenzialmente la quantità di detriti, è stata ipotizzata oltre una densità critica. Ciò potrebbe influire sulle bande utili in orbita polare, aumenta il costo della protezione per le missioni spaziali e potrebbe distruggere i satelliti in diretta. Se la sindrome di Kessler sia già in corso è ancora in discussione. La misurazione, la mitigazione e la potenziale rimozione di detriti sono condotte da alcuni enti nel settore spaziale.

Minacce

La spazzatura spaziale è una minaccia per i satelliti e le astronavi attive. L'orbita della Terra potrebbe persino diventare invalicabile nel caso in cui il rischio di collisione aumenti troppo.

Sebbene i veicoli spaziali siano protetti dagli scudi di Whipple, i pannelli solari, che sono esposti al Sole, si logorano da impatti a



bassa massa. Questi producono una nuvola di plasma che costituisce un rischio elettrico per i pannelli.

L'usura da impatto è stata notevole su Mir, la stazione spaziale sovietica, poiché è rimasta nello spazio per lunghi periodi con i suoi pannel-

li modulo originali. I detriti più grandi, di solito, sono in grado di distruggere un veicolo spaziale. La prima perdita sospetta fu di Kosmos 1275, che scomparve il 24 luglio 1981 (un mese dopo il lancio). Kosmos non conteneva propellenti volatili, anche se una possibile causa potrebbe essere stata l'esplosione della batteria. Il monitoraggio ha mostrato che si è rotto in 300 nuovi oggetti. Kosmos 1484 si è sciolto in modo simile il 18 ottobre 1993.

L'impatto dei detriti sui pannelli solari di Mir ha degradato le loro prestazioni. Il danno è più evidente sul pannello a destra, che è rivolto verso la fotocamera con un alto grado di contrasto. Un danno estensivo al pannello inferiore è dovuto all'impatto con un veicolo spaziale Progress.

Diversi impatti sono stati confermati da allora. Olympus-1 è stato colpito da un meteoroido l'11 agosto 1993 ed è stato lasciato alla deriva.

Il 24 luglio 1996, il microsatellite francese Cerise è stato colpito da frammenti di un booster Ariane-1 H-10 superiore esploso nel novembre 1986. Il 29 marzo 2006, il satellite russo Ekspress AM11 è stato colpito da un oggetto sconosciuto e reso inoperabile; i suoi ingegneri hanno avuto tempo sufficiente, in contatto con il veicolo spaziale, per inviarlo ad un'orbita di parcheggio da GEO. La prima grande collisione satellitare si è verificata il 10 febbraio 2009 alle 16.56 UTC. Il Kosmos 2251 disattivato da 950 kg (2.090 libbre) e l'Iridium 33 da 560 kg (1.230 libbre), entrambi operativi,



si sono scontrati ad 800 km (500 miglia) dalla Siberia settentrionale. La velocità di impatto relativa è stata di circa 11.7 km/s (7,3 miglia al secondo), o circa 42.120 km/h (26.170 miglia all'ora). Entrambi i satelliti sono stati distrutti, con stime accurate del numero di detriti non disponibili. Il 22 gennaio 2013, BLITS, un satellite russo laser, è stato colpito da detriti che si sospetta siano derivati dal test missilistico anti-satellite cinese del 2007, cambiando la sua orbita e la velocità di rotazione.

In una sindrome di Kessler, le vite dei satelliti sarebbero misurate in anni o mesi. Nuovi satelliti potrebbero essere lanciati attraverso il campo di detriti in orbite più alte o collocati in orbite più basse (dove il decadimento rimuove i detriti), ma l'utilità della regione tra 800 e 1.500 km (da 500 a 930 miglia) è la ragione della sua quantità di detriti.

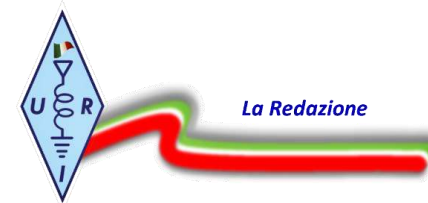
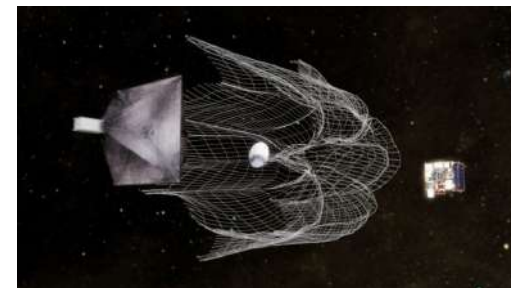
Nel gennaio 2017, l'Agenzia spaziale europea ha pianificato di modificare l'orbita di uno dei suoi veicoli spaziali Swarm, sulla base dei dati del Joint Space Operations Center statunitense, per porre fine al rischio di collisione con Cosmos-375, un vecchio satellite russo. Cosmos-375, a sua volta, è stato distrutto in una collisione ed, in precedenza, aveva rischiato di colpire la Stazione Spaziale Internazionale nel 2011.

Piattaforma DEBRIS

La missione RemoveDEBRIS eseguirà una serie di dimostrazioni tecnologiche di rimozione di detriti spaziali attivi, testando nuove tecnologie, rappresentative di uno scenario operativo durante una missione a basso costo. SSTL ha progettato e prodotto la piattaforma satellitare RemoveDEBRIS, basata sullo SSTL-42, che ospita i payload per l'uso nelle dimostrazioni di rimozione dei de-

triti. Questi payload, o contenuti tecnici al loro interno, sono stati prodotti dai partner della missione Airbus, Ariane-Group, CSEM, Inria, ISIS, SSC e Stellenbosch University. RemoveDEBRIS è

previsto per il lancio nel secondo trimestre del 2018 dalla Stazione Spaziale Internazionale, con interfaccia di servizio di lancio e fornitura di lancio, rispettivamente, da NanoRacks e NASA. La missione RemoveDEBRIS ha ricevuto finanziamenti dalla Commissione Europea. Nello specifico, la ricerca che ha portato a questi risultati ha ricevuto finanziamenti dal Settimo programma quadro dell'Unione europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 607099. Intorno alla Terra orbitano circa 8 tonnellate di detriti spaziali che rappresentano un rischio per astronauti e satelliti, da qui l'esigenza di creare un satellite spazzino che verrà lanciato ad aprile 2018 verso la Stazione Spaziale Internazionale e che, una volta in orbita, avrà il compito di testare diverse tecniche per il recupero della spazzatura. Al termine della missione il satellite dovrà disintegrarsi insieme ai detriti catturati. Se tutti i test avranno esito positivo in tutte le sue fasi, la parola passerà ai governi e alle industrie per avviare l'operazione di pulizia dell'orbita terrestre.



Unione Radioamatori Italiani

Siamo o non siamo?

Gli elementi ci sono tutti e, lo possiamo dire orgogliosamente e senza timori, l'innovazione c'è e si vede con le nostre attività, con una presenza a tutte le più importanti fiere radioamatoriali, con la costante partecipazione del nostro DX Team ai maggiori Contest internazionali, senza però tralasciare la valorizzazione delle ricchezze artistiche e storiche, compresi gli eventi sportivi della nostra bella Italia che promuoviamo a livello mondiale con diversi Diplomi. Costante anche l'impegno nella formazione rivolto alla sicurezza: ci teniamo, infatti, pronti per ogni eventuale chiamata da parte della RNRE in caso di calamità a supporto delle comunicazioni nelle zone coinvolte. Questa è la nostra UNIONE, atta a condividere la passione e l'amore puro per il radiantismo, una UNIONE in cui tutte le Sezioni U.R.I. collaborano reciprocamente. Grazie a tutti, soprattutto a quanti credono al nostro impegno.

Grazie Montichiari...

**... ad IK2EAD Romeo Gargioni ed a tutto lo staff fieristico
per la costante e fantastica ospitalità.
Arrivederci alla prossima edizione!**







Cavi telegrafici



Poco dopo che i primi sistemi telegrafici di successo furono operativi, fu inizialmente messa in discussione la possibilità di trasmettere messaggi attraverso il mare tramite cavi di comunicazione sottomarini. Uno dei principali problemi tecnici era quello di isolare sufficientemente il cavo sottomarino per evitare che la corrente fuoriuscisse nell'acqua.

Nel 1842, un chirurgo scozzese, William Montgomerie, introdusse la guttaperca, il succo adesivo del "Palaquium gutta tree", in Europa. Michael Faraday e Wheatstone scoprirono presto i pregi della guttaperca come isolante e, nel 1845, quest'ultimo suggerì che fosse impiegato per coprire il filo che era stato proposto per essere posato da Dover a Calais. Fu provato su un cavo posato sul Reno tra Deutz e Colonia. Nel 1849, C.V. Walker, elettricista della South Eastern Railway, immerse un filo di due miglia ricoperto di guttaperca dalla costa di

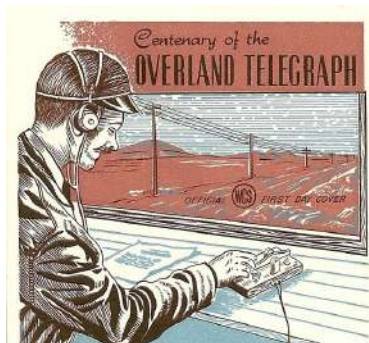
Folkestone, che fu testato con successo.

John Watkins Brett, un ingegnere di Bristol, cercò e ottenne il permesso da Louis-Philippe, nel 1847, per stabilire una comunicazione telegrafica tra Francia e Inghilterra. Il primo cavo sottomarino fu posato nel 1850 e collegò Londra a Parigi. Dopo un primo scambio di saluti tra la regina Vittoria e il presidente Napoleone, fu quasi immediatamente reciso da un peschereccio francese.

La linea fu ripristinata l'anno successivo e poi seguita da collegamenti con l'Irlanda ed i Paesi Bassi.

Tra le principali linee telegrafiche sottomarine, nel 1891, la Atlantic Telegraph Company fu costituita a Londra nel 1856 per intraprendere la costruzione di un cavo telegrafico commerciale attraverso l'Oceano Atlantico. Fu completata con successo il 27 luglio 1866, dalla nave SS Great Eastern, capitanata da Sir James Anderson dopo molte disavventure lungo la strada. I primi tentativi di installazione di cavi sottomarini transatlantici furono effettuati nel 1857, nel 1858 e nel 1865. Il cavo del 1858 funzionò solo in modo intermittente per alcuni giorni o settimane prima che cedesse. Lo studio dei cavi del telegrafo sabbacqueo ha accelerato l'interesse per





l'analisi matematica di linee di trasmissione molto lunghe. Un telegrafo via terra dalla Gran Bretagna all'India fu collegato per la prima volta nel 1866 ma non era affidabile, quindi fu collegato un cavo telegrafico sottomarino nel 1870. Diverse compagnie telegrafiche furono riunite per formare l'Eastern Tele-

graph Company nel 1872.

L'Australia fu collegata per la prima volta al resto del mondo nell'ottobre 1872 da un cavo telegrafico sottomarino a Darwin. Questo portò notizie e reportage dal resto del mondo. Il telegrafo attraverso il Pacifico fu completato nel 1902, finalmente circondando il mondo.

Dal 1850 fino al XX secolo, i sistemi di cavi sottomarini britannici hanno dominato il sistema mondiale. Questo fu definito come un obiettivo strategico formale, che divenne noto come All Red Line. Nel 1896 c'erano trenta navi per la posa di cavi nel mondo e ventiquattro di esse erano di proprietà di compagnie britanniche. Nel 1892, le società britanniche possedevano e gestivano i due terzi dei cavi del mondo e, nel 1923, la loro quota era ancora del 42,7%.

Durante la Prima Guerra Mondiale, le comunicazioni telegrafiche della Gran Bretagna erano quasi completamente ininterrotte mentre era stato possibile tagliare rapidamente i cavi della Germania in tutto il mondo.

Nel 1843 l'inventore scozzese Alexander Bain costruì un dispositi-

vo che poteva essere considerato la prima macchina fac-simile. Ha definito la sua invenzione un "telegrafo di registrazione". Il telegrafo di Bain era in grado di trasmettere immagini tramite cavi elettrici. Frederick Bakewell apportò diversi miglioramenti al design di Bain e costruì una macchina per il telefax. Nel 1855 un abate italiano, Giovanni Caselli, creò anche un telegrafo elettrico in grado di trasmettere immagini. Caselli chiamò la sua invenzione "Pantelegraph" e questa è stata testata e approvata con successo per una linea telegrafica tra Parigi e Lione. Nel 1881 l'inventore inglese Shelford Bidwell costruì il fototelegrafo di scansione, che fu la prima macchina telefax a scansionare qualsiasi originale bidimensionale, non richiedendo la stampa manuale o il disegno. Intorno al 1900 il fisico tedesco Arthur Korn inventò il Bildtelegraph, diffuso nell'Europa continentale soprattutto per una trasmissione ampiamente seguita, a causa di una fotografia di una persona ricercata da Parigi a Londra, nel 1908, e tale strumento fu utilizzato fino alla più ampia distribuzione del radiofax. I suoi principali concorrenti furono il Bélinographe di Édouard Belin e poi, dagli anni '30, l'Hellschreiber, costruito nel 1929 dall'inventore tedesco Rudolf Hell, un pioniere nella scansione e trasmissione di immagini meccaniche.

Telegrafia senza fili

Tra la fine del 1880 e il 1890 ci fu la scoperta e, quindi, lo sviluppo di una forma di telegrafia senza fili, chiamata a onde hertziane, radiotelegrafia o (più tardi) semplicemente radio. Tra il 1886 e il 1888, Heinrich Rudolf Hertz pubblicò i risultati dei suoi esperimenti in cui fu in grado di trasmettere onde elettromagnetiche (onde radio) attraverso l'aria, dimostrando la teoria del 1873 di

James Clerk Maxwell sulla radiazione elettromagnetica. Molti scienziati e inventori hanno sperimentato questo nuovo fenomeno, ma il consenso generale è stato che queste nuove onde (simili alla luce) sarebbero state a corto raggio come la luce e, quindi, inutili per la comunicazione a lungo raggio.



Alla fine del 1894, il giovane inventore italiano Guglielmo Marconi iniziò a lavorare sull'idea di costruire un sistema di telegrafia wireless commerciale basato sull'uso di onde hertziane (onde radio), una linea di in-

dagine che altri inventori non sembravano stare perseguendo. Basandosi sulle idee dei precedenti scienziati ed inventori, Marconi riprogettò il loro apparato tentando di costruire un sistema telegrafico wireless basato sulla radio che avrebbe funzionato allo stesso modo della telegrafia cablata. Lavorò sul sistema fino al 1895 nel suo laboratorio e poi, in test sul campo, apportando miglioramenti per estenderne la gamma. Dopo molte scoperte, inclusa l'applicazione del concetto di telegrafia cablata di messa a terra del trasmettitore e del ricevitore, Marconi fu in grado, all'inizio del 1896, di trasmettere la radio ben oltre i brevi intervalli che erano stati previsti. Avendo trovato scarso interesse da parte del governo italiano, l'inventore ventiduenne portò il suo sistema di telegrafia in Gran Bretagna nel 1896 ed incontrò William

Preece, un gallese che era una figura importante nel campo ed ingegnere capo del General Post Office. Seguì una serie di dimostrazioni per il governo britannico: nel marzo 1897 Marconi aveva trasmesso segnali del codice Morse su una distanza di circa 6 chilometri (3.7 miglia) attraverso la piana di Salisbury. È nota l'immagine di Marconi che osserva i collaboratori che sostengono l'aquilone un Levitor di BFS Baden-Powell, usato per sollevare l'antenna a St. John's, Newfoundland, nel dicembre 1901.

Il 13 maggio 1897, Marconi, assistito da George Kemp, un ingegnere del Cardiff Post Office, trasmise i primi segnali wireless sull'acqua a Lavernock, in Galles, da Flat Holm. Il messaggio inviato fu "SEI PRONTO". Dalla sua base di Fraserburgh ha trasmesso il primo segnale wireless interurbano a Poldhu in Cornovaglia. La sua stella crescente presto inviò segnali attraverso il canale inglese (1899), da una nave all'altra (1899) ed, infine, attraverso l'Atlantico (1901). Uno studio di queste dimostrazioni di radio, con gli scienziati che cercavano di capire come un fenomeno previsto per un breve raggio potesse funzionare "oltre l'orizzonte", portò alla scoperta di uno strato riflettente radio nell'atmosfera terrestre nel 1902, in seguito chiamato ionosfera.

La radiotelegrafia si è rivelata efficace per i lavori di soccorso in caso di calamità marine, consentendo una comunicazione efficace tra le navi e dalle navi alla costa. Nel 1904 Marconi iniziò il primo servizio commerciale per trasmettere i sommari delle notizie notturne alle navi abbonate, che potevano incorporarli nei loro giornali di bordo. Un regolare servizio radiotelegrafico transatlantico fu finalmente avviato il 17 ottobre 1907.

In particolare, l'apparato di Marconi fu usato per aiutare gli sforzi

di salvataggio dopo l'affondamento del Titanic. Il direttore generale della Gran Bretagna ha riassunto, riferendosi al disastro del Titanic: "Coloro che sono stati salvati, sono stati salvati attraverso un uomo, il signor Marconi... e la sua meravigliosa invenzione".

Telegrafo Ottico

I primi telegrafi arrivarono sotto forma di telegrafi ottici, includendo l'uso di segnali di fumo, fari o luce riflessa, che esistevano fin dall'antichità. Le prime proposte per un sistema ottico telegrafico furono fatte alla Royal Society da Robert Hooke e furono implementate, per la prima volta a livello sperimentale, da Sir Richard Lovell Edgeworth nel 1767. La prima rete di successo fu inventata da Claude Chappe e divenne operativa in Francia dal 1793 al 1846.

Durante il periodo dal 1790 al 1795, al culmine della Rivoluzione Francese, la Francia aveva bisogno di un sistema di comunicazione rapido ed affidabile per contrastare gli sforzi bellici dei suoi nemici. Nel 1790 i fratelli Chappe iniziarono ad escogitare un sistema di comunicazione che consentisse al governo centrale di ricevere informazioni e di trasmettere ordini nel più breve tempo possibile. Il 2 marzo 1791, alle 11 del mattino, inviarono il messaggio "si vous réussissez, vous serez bientôt couverts de gloire" (se ci riuscite, vi godrete presto la gloria) tra Brulon e Parce, ad una distanza di 16 km (9,9 miglia). I primi mezzi utilizzavano una combinazione



di pannelli in bianco e nero, orologi, telescopi e libri di codice per inviare i messaggi.

Nel 1792, Claude fu nominato Ingénieur-Télégraphiste e incaricato di stabilire una linea di stazioni tra Parigi e Lille, ad una distanza di 230 km (circa 143 miglia). Era usata per trasportare spedizioni per la guerra tra Francia ed Austria. Nel 1794 portò notizie di una cattura francese di Condé-sur-l'Escaut dagli austriaci meno di un'ora dopo che si verificò.

Il sistema prussiano fu messo in atto nel 1830. Tuttavia, dipendeva molto dalle condizioni meteorologiche e dalla luce del giorno per funzionare ed, anche allora, era possibile trasmettere solo circa due parole al minuto. L'ultimo collegamento commerciale cessò l'attività in Svezia nel 1880. Nel 1895 la Francia gestiva ancora le stazioni telegrafiche ottiche commerciali costiere, per la comunicazione nave-terra.

Telegrafo

Il primo suggerimento di usare l'elettricità come mezzo di comunicazione apparve nello "Scots Magazine" nel 1753. Usando un filo per ogni lettera dell'alfabeto, un messaggio poteva essere trasmesso collegando i terminali del filo, a loro volta, ad una macchina elettrostatica ed osservandone la deflessione. I telegrafi che utilizzavano l'attrazione elettrostatica costituirono la base dei primi esperimenti di telegrafia elettrica in Europa, ma furono abbandonati in quanto poco pratici e non furono mai sviluppati in un utile sistema di comunicazione.

Telegrafo

Uno dei primi esperimenti di telegrafia elettrica fu un telegrafo elettrochimico creato dal medico, anatomista e inventore tedesco Samuel Thomas von Sömmering nel 1809, basato su un pre-

cedente, meno robusto, disegno del 1804 del politologo e scienziato spagnolo Francisco Salvà Campillo. Entrambi i loro progetti hanno impiegato fili multipli (fino a 35) per rappresentare visivamente la maggior parte delle lettere e dei numeri latini. Pertanto, i messaggi potevano essere trasportati elettricamente fino a pochi chilometri (nel progetto di von Sömmering), con ciascuno dei cavi del ricevitore del telegrafo immersi in un tubo di vetro contenente acido. Applicando una corrente elettrica da parte del mittente, che rappresentava ogni carattere di un messaggio, era possibile, da parte del destinatario, elettrolizzare l'acido nel suo tubo corrispondente, rilasciando una corrente di bolle di idrogeno accanto alla lettera o numero associato. L'operatore del ricevitore del telegrafo era in grado di osservare visivamente le bolle e, quindi, di registrare il messaggio trasmesso, anche se con una velocità di trasmissione molto bassa.

Il primo telegrafo funzionante fu costruito dall'inventore inglese Francis Ronalds nel 1816 usando l'elettricità statica. Nella dimora

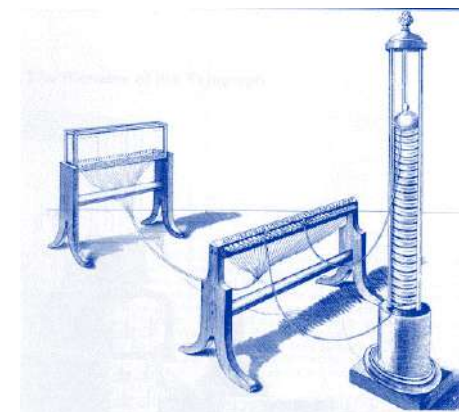


familiare situata nell'Hammersmith Mall, installò un sistema sotterraneo completo in una trincea lunga 175 metri e un telegrafo sopraelevato lungo otto miglia. Le linee erano collegate alle due estremità agli orologi segnati con le lettere dell'alfabeto e gli impulsi elettrici inviati lungo il filo venivano usati per trasmettere messaggi. Offrendo

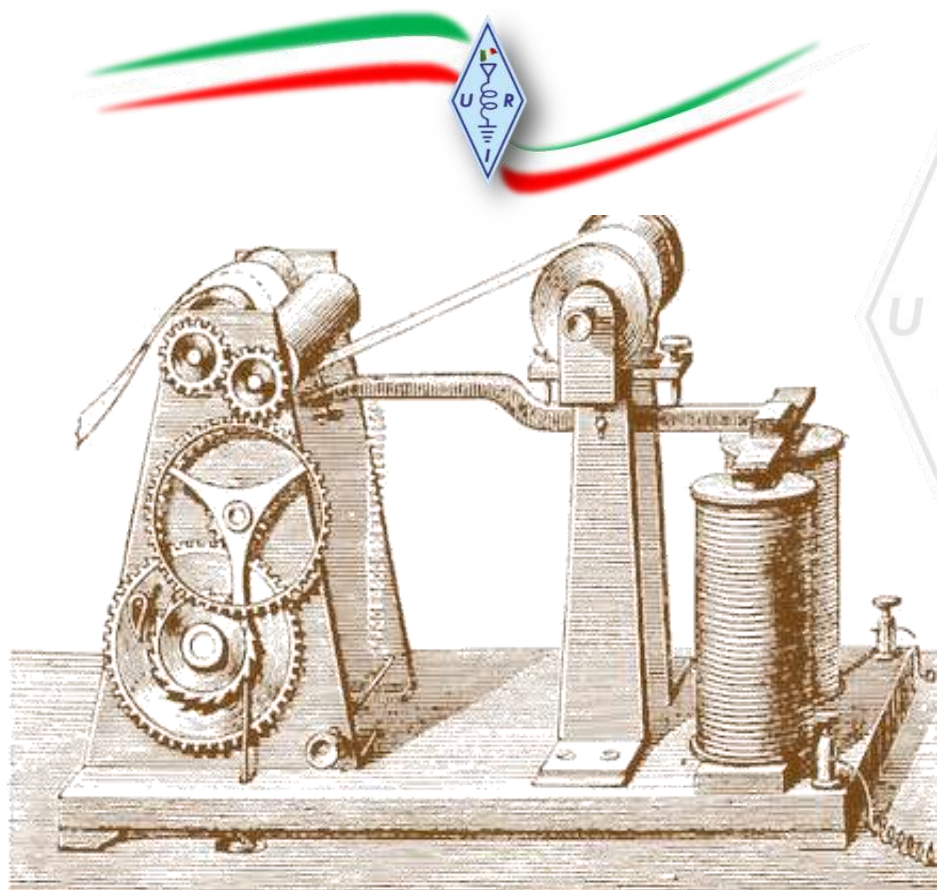
la sua invenzione all'Ammiraglio nel luglio 1816, questa fu respinta perché fu definita "del tutto inutile". Il suo resoconto dello schema e le possibilità di una rapida comunicazione globale e le descrizioni di un telegrafo elettrico e di alcuni altri apparati elettrici furono i primi lavori pubblicati sulla telegrafia elettrica e descrissero persino il rischio di ritardo del segnale dovuto all'induzione.

Gli elementi del design di Ronalds furono utilizzati nella successiva commercializzazione del telegrafo più di 20 anni dopo. Un primo progetto telegrafico elettromagnetico fu creato dal diplomatico russo Pavel Schilling nel 1832. Lo sistemò nel suo appartamento a San Pietroburgo e dimostrò la trasmissione a lunga distanza di segnali posizionando due telegrafi di sua invenzione in due stanze diverse del suo appartamento. Schilling è stato il primo a mettere in pratica l'idea di un sistema binario di trasmissione del segnale.

Carl Friedrich Gauss e Wilhelm Weber costruirono il primo telegrafo elettromagnetico utilizzato per le comunicazioni regolari nel 1833 a Göttinga, collegando l'Osservatorio di Göttingen e l'Istituto di fisica, coprendo una distanza di circa 1 km. Il setup consisteva in una bobina che poteva essere spostata su e giù oltre le estremità di due barre d'acciaio magnetiche. La corrente di indu-



zione risultante veniva trasmessa attraverso due fili al ricevitore, costituito da un galvanometro. La direzione della corrente poteva essere invertita commutando i due fili attraverso un interruttore speciale. Pertanto, Gauss e Weber hanno scelto di codificare l'alfabeto in un codice binario, utilizzando le correnti positive e negative per identificare i due stati.



Morse-Alphabet

@.-----		Ä, A -----		Zeichen & Signale (* -> Zeichen nicht ITU konform!):	
A ..	Ç -----	! -----		(Ausrufezeichen *)	
B	Ð -----	„“ -----		(Anführungszeichen)	
C	Ê -----	\$ -----		(Dollarzeichen *)	
D ...	Ë -----	& -----		(Et-Zeichen *), <u>Signal:</u> Warten (AS) s.u.!	
E .	Ĝ -----	^ -----		(Apostroph)	
F ...	Ĥ -----	(-----		(Klammer auf), <u>Signal:</u> Stationsruf (KN)	
G ---	Ĵ -----	) -----		(Klammer zu)	
H	Ñ -----	* ---		(Multiplikation, Stern), X	
I ..	Ŝ -----	+ -----		(Plus, Kreuz), <u>Signal:</u> Spruchende (AR)	
J	Ŝ -----	, -----		(Komma, MIM)	
K --	Ð -----	- -----		(Minus, Bindestrich), 1-¼ [Zahl-Bruch]	
L	Ž -----	. -----		(Punkt, AAA)	
M --	Ž -----	/ -----		(Divis., Bruchstrich), <u>Sig.:</u> Zahl folgt (NR)	
N --	<u>Zahlen:</u>	: -----		(Doppelpunkt)	
O ---	1 -----	; -----		(Semikolon)	
P	2 -----	= -----		(Doppelstrich), <u>Signal:</u> Separator (BT)	
Q ---	3 -----	? -----		(Fragezeichen), <u>Sig.:</u> Wiederholung (IM)	
R ...	4 -----	<u>abc</u> -----		(Unterstreichung *)	
S ...	5 -----			Warten (AS), &	-----
T -	6 -----			Fehler (HH)	-----
U ...	7 -----			Verstanden (VE), Ŝ	-----
V	8 -----			Kommen (K)	---
W --	9 -----			Verkehrsende (SK)	-----
X ---	0 -----			Spruchanfang (CT, KA)	-----
Y ---	<u>Weitere [CW]-Signale:</u>			Unterbrechung (BK)	-----
Z ---	Empfang ok (R) ...			Station abmelden (CL)	-----
Ä ---	Ja (C) -----			Achtung (CQ „seek you“)	-----
Ö ---	Nein (N) --			Wähle Wabun Code (DO)	-----
Ü ---				(See-) Notruf (SOS)	-----
ß -----				Von ..., dies ist ... (DE), B	---
CH----- (H)				Zeilenende (AA), Ä	---



Montichiari 2018

Cari amici, ho avuto il piacere e l'onore di trascorre due giorni interessantissimi all'annuale Fiera di Montichiari.

Quest'anno, in onore di IN3SVT Vito Vetrano, IK2UIQ Fabrizio, con un gruppo di validissimi aiutanti, ha proposto una gara HST che comprendeva due gare in Morse Runner e due gare in RUFZ, e nelle quali veniva considerato il miglior punteggio, proprio come nelle gare ufficiali. Devo dire che sono stato positivamente sorpreso dai feedback dell'evento e dall'affluenza alle gare, anche se mi attendevo i "più giovani". Nonostante questo, l'organizzazione prevedeva due stazioni da competizione ed una di allenamento. Un banco in onore di Vito e lo stand Begali facevano da contorno a questo importante appuntamento.

Bello descrivere le emozioni che ho provato. Ho disertato la CTU per dedicarmi a questo evento e dare una mano ed essere di aiuto ai meno esperti (ma non per questo BRAVI!). Ho conosciuto nuovi amici e consolidato amicizie ricorrenti. Non è da considerare una competizione tra membri di diverse associazioni o altro



ma di amici che vogliono condividere una sola passione, la radio ed, in questo caso, il Codice Morse! Ho fatto la spola tra

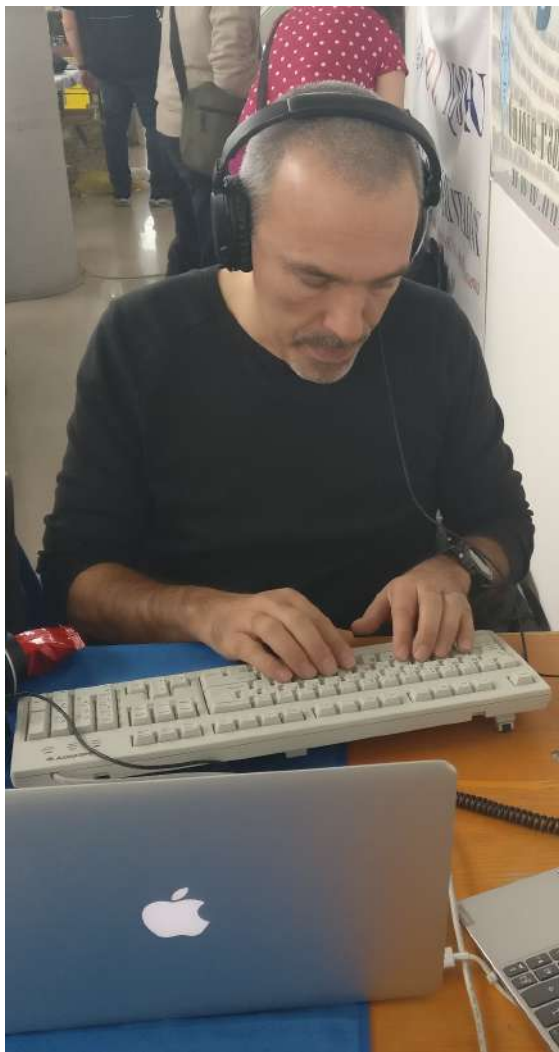
lo stand U.R.I. IQØRU, dove anche lì avevo una mia postazione di allenamento e lo stand di Begali/Vito, dove ho potuto seguire i concorrenti, tutti MOLTO interessati e decisi a mettersi in competizione.

Ho sottolineato il fatto che non è importante fare 100 o 100.000 punti, ma essere presenti e mettersi in gioco era già una vittoria. Mi è piaciuto molto lo spirito di tutti quelli seduti alle postazioni. Fabrizio ed i suoi arbitri hanno gestito al meglio il susseguirsi dei concorrenti ed hanno risposto in maniera professionale a tutte le domande. Speriamo che nelle prossime edizioni ci sia uno schermo gigante con la classifica in real-time!

Sono riportate alcune foto, in onore anche a due grandi maestri del CW, I1QOD Alberto Frattini e I2RTF Piero Begali. L'Italia del Morse è conosciuta a livello mondiale. I loro tasti sono usati non solo nei nostri shack ma in tutto il mondo. Un onore per me vederli assieme, discutere, stringersi la mano e bere in compagnia con amici e visitatori.

Per finire, la gara è stata molto avvincente e per me, tutti sono arrivati primi... chi ha vinto un tasto, una targa o solo mangiato un cupcake o bevuto un bicchiere di Berlucchi. Speriamo di rivedere questo evento replicato, magari già a settembre o come appuntamento fisso per tutti gli appassionati di telegrafia.





il primo Contest CW a Perugia come IQ0RU e mi auguro che questo mio semplice resoconto sul Memorial IN3SVT Vito Vetrano sia

Per finire non deve mancare un doveroso ringraziamento a chi mi ha ospitato in questi due giorni di Fiera.

IOSNY Nicola, Presidente Nazionale di U.R.I. ed IZOEIK Erica, Segretaria.

Cortesìa, simpatia, disponibilità, difficile ora elencare altri aggettivi che possano rappresentare l'attaccamento alla Associazione.

Gli amici venuti a trovarci sono stati così tanti che mi dispiace non aver dedicato po' più di tempo per qualche chiacchierata.

Personalmente, spero di portare finalmente

uno spunto per tutti coloro che, in un modo o nell'altro, praticano la telegrafia.

Ricordate, non cerco operatori esperti o velocissimi ma amici che condividano con me questa passione.

Vi aspetto.

A presto!

73

HB9DHG Fulvio



TELEGRAFIA



About I.T.U.

International Telecommunication Union



ITU COUNCIL
GENEVA 2018

Forum WSIS 2018, 19-23 Marzo



Il Forum Mondiale sulla Società dell'Informazione (WSIS) 2018 rappresenta il più grande raduno annuale al mondo della comunità "per lo sviluppo ICT". L'annuale Forum WSIS è una piattaforma globale multi-stakeholder che facilita l'implementazione delle Linee d'azione di WSIS per promuovere lo sviluppo

sostenibile. Il Forum offre un'opportunità per lo scambio di informazioni, la creazione di conoscenza e la condivisione delle migliori pratiche, identificando al contempo le tendenze emergenti e promuovendo i partenariati, tenendo conto dell'evoluzione delle Società della Informazione e della Conoscenza.

Da martedì 17 Aprile a venerdì 27 aprile 2018 si svolgerà la



senta e incoraggi le ragazze e le giovani donne a prendere in considerazione una carriera nel settore in crescita dell'ICT, ossia che permetta alle ragazze e alle società tecnologiche di trarre vantaggio da una maggiore partecipazione femminile nel settore ICT. "Girls in ICT Day" si celebra ogni anno il quarto giovedì di aprile e, nel 2018, si svolgerà il 26 aprile. Sarebbe auspicabile che gli organizzatori si sentissero liberi di creare il loro programma per l'Evento traendo anche spunto dai "Girls in ICT Day" passati. Il Segretario generale ITU invita gli Stati Membri dell'ITU, i Membri del Settore, gli Associati e le Università a organizzare eventi che attraggano quante più ragazze e giovani donne possibile. I Mini-

prima sessione del Consiglio ITU. Sarà preceduto dal Gruppo di Esperti ITR - International Telecommunication Regulations (12-13 aprile 2018) e dal Gruppo di Lavoro SFP - Strategic and Financial Plans (16 aprile 2018).

"Girls in ICT Day", un'iniziativa sostenuta da tutti gli Stati membri ITU, ha lo scopo di creare un ambiente globale che con-

steri dell'ICT, dell'Istruzione, del Lavoro, della Gioventù, delle Autorità Nazionali che regolamentano il Settore ICT, le Aziende ICT, la Istituzioni Accademiche, le Agenzie ONU competenti, le Organizzazioni Non Governative e gli altri stakeholder interessati sono tutti incoraggiati ad unirsi allo sforzo globale e celebrare il "Girls in ICT Day".

Ad oggi, oltre 300.000 ragazze e giovani donne hanno preso parte a più di 9.000 celebrazioni del "Girls in ICT Day" in 166 paesi in tutto il mondo.

Prefissi ITU

I Prefissi delle radio-telecomunicazioni ITU sono prefissi utilizzati dalla International Amateur Radio Union (IARU) per classificare e definire i diversi paesi e territori e per le trasmissioni fra Radioamatori. Seguono le direttive stabilite dalla International Telecommunication Union, agenzia delle Nazioni Unite che coordina le frequenze radio mondiali utilizzate da tutte le stazioni radio.

L'International Telecommunication Union (ITU) assegna i prefissi indicativi (call sign) per stazioni radio e televisive di tutti i tipi. Forma altresì la base, anche se non corrisponde esattamente alla lettera, degli identificativi delle registrazione aeromobili. Questi prefissi sono concordati a livello internazionale e sono una forma di "Codice del Paese" (Country Code). Un identificativo di chiamata può essere composto da un numero qualsiasi di lettere e nu-



meri, ma ogni paese deve utilizzare solo segnali di chiamata che inizino con i caratteri assegnati per l'uso in quel Paese.

Alcuni Paesi non si conformano pienamente a queste regole. Le stazioni broadcast Australiane hanno ufficialmente, ma non lo usano, il prefisso VL, il Canada usa il prefisso CB del Cile per le proprie stazioni "Canadian Broadcasting Corporation". Questo in base ad un accordo speciale col governo del Cile, al quale è ufficialmente assegnato il prefisso CB.

Con riguardo alla seconda e/o terza lettera nei prefissi nella lista qui sotto, se al Paese in questione vengono assegnati tutti gli identificativi (call sign) dalla A alla Z in quella posizione, quel Paese può anche utilizzare segnali di chiamata con i numeri da 0 a 9, in quella posizione. Ad esempio, agli Stati Uniti è assegnato KA-KZ e, pertanto, possono anche utilizzare i prefissi come KW0 o K1. Molti grandi Paesi hanno, a loro volta, regole interne su come e dove specifici sottoinsiemi dei loro nominativi possono essere utilizzati (ad esempio XE del Messico per trasmissioni AM e XH per radio FM e trasmissioni televisive), che non sono indicati qui.

I seguenti identificativi sono disponibili per future allocazioni da parte dell'ITU: E8, E9, H5, J9, On, S4, T9*, Un, V9, Xn, YZ*, Z4-Z7, Z9, 4N* (* indica un prefisso che recentemente è stato restituito all'ITU).



In base alle attuali linee guida ITU, i prefissi di seguito riportati non sono attribuiti. Sono a volte utilizzati ufficiosamente, come da Radioamatori che operano in un territorio conteso o in uno stato-nazione che non ha alcun prefisso ufficiale, ad esempio S0 nel Sahara occidentale o la stazione 1A0 presso la sede dei Cavalieri di Malta a Roma (x rappresenta qualsiasi lettera, n rappresenta qualsiasi numero da 2 a 9).

- nn, x0, x1, 0x, 1x, Qx;
- nessun prefisso che comincia con Q è utilizzato - potrebbe essere confuso con il Codice Q;
- nessun prefisso col numero 1 o 0 è adottato - potrebbe essere confuso con le lettere I oppure O.
- i prefissi di due cifre (nn) non sono ancora stati considerati dall'ITU.



AAA-ALZ	United states of America	D2A-D3Z	Angola
AMA-AOZ	Spain	D4A-D4Z	Cape Verde
APA-ASZ	Pakistan	D5A-D5Z	Liberia
ATA-AWZ	India	D6A-D6Z	Comoros
AXA-AXZ	Australia	D7A-D9Z	South Korea
AYA-AZZ	Argentina	EAA-EHZ	Spain
A2A-A2Z	Botswana	EIA-EJZ	Ireland
A3A-A3Z	Tonga	EKA-EKZ	Liberia
A4A-A4Z	Oman	EMA-EOZ	Ukraine
A5A-A5Z	Bhutan	EPA-EQZ	Iran
A6A-A6Z	United Arab Emirates	ERA-ERZ	Moldova
A7A-A7Z	Qatar	ESA-ESZ	Estonia
A8A-A8Z	Liberia	ETA-ETZ	Ethiopia
A9A-A9Z	Bahrain	ETA-ETZ	Belarus
BAA-BZZ	China	EXA-EXZ	Kyrgyzstan
CAA-CEZ	Chile	EYA-EYZ	Tajikistan
CFA-CKZ	Canada	EZA-EZZ	Turkmenistan
CLA-CMZ	Cuba	E2A-E2Z	Thailand
CNA-CNZ	Morocco	E3A-E3Z	Eritrea
COA-COZ	Cuba	E4A-E4Z	Palestine
CPA-CPZ	Bolivia	FAA-FZZ	France
CQA-CUZ	Portugal	GAA-GZZ	Great Britain & Nort Ireland
CVA-CXZ	Uruguay	HAA-HAZ	Hungary
CYA-CZZ	Canada	HBA-HBZ	Switzerland
C2A-C2Z	Nauru	HCA-HDZ	Ecuador
C3A-C3Z	Andorra	HEA-HEZ	Switzerland
C4A-C4Z	Cyprus	HFA-HFZ	Poland
C5A-C5Z	Gambia	HGA-HGZ	Hungary
C6A-C6Z	Bahamas	HHH-HHZ	Dominican Rep.
C7A-C7Z	World Meteorological Organ.	HJA-HKZ	Colombia
C8A-C9Z	Mozambique	HLA-HLZ	South Korea
DAA-DRZ	Germany	HMA-HMZ	North Korea
DSA-DTZ	South Korea	HNA-HNZ	Iraq
DUA-DZZ	Philippines	HOA-HPZ	Panama

HQA-HRZ	Honduras	OAA-OCZ	Perù
HSA-HSZ	Thailand	ODA-ODZ	Lebanon
HTA-HTZ	Nicaragua	OEA-OEZ	Austria
HUA-HUZ	El Salvador	OFA-OJZ	Finland
HVA-HVZ	Vatican City	OKA-OLZ	Czech Republic
HWA-HYZ	France	OMA-OMZ	Slovak Republic
HZA-HZZ	Saudi Arabia	ONA-OTZ	Belgium
H2A-H2Z	Cyprus	OUA-OZZ	Denmark
H3A-H3Z	Panama	PAA-PIZ	Netherlands
H4A-H4Z	Solomon Islands	PJA-PJZ	Netherlands Antilles
H6A-H7Z	Nicaragua	PKA-POZ	Indonesia
H8A-H9Z	Panama	PPA-PYZ	Brazil
IAA-IZZ	Italy	PZA-PZZ	Surinam
JAA-JSZ	Japan	P2A-P2Z	Papua New Guinea
JTA-JVZ	Mongolia	P3A-P3Z	Cyprus
JWA-JXZ	Norway	P4A-P4Z	Aruba
JYA-JYZ	Jordan	P5A-P9Z	North Korea
JZA-JZZ	Indonesia	RAA-RZZ	Russian Federation
J2A-J2Z	Djibouti	SAA-SMZ	Sweden
J3A-J3Z	Grenada	SNA-SRZ	Poland
J4A-J4Z	Greece	SSA-SSM	Egypt
J5A-J5Z	Guinea-Bissau	SSN-SSZ	Sudan
J6A-J6Z	Saint Lucia	STA-STZ	Sudan
J7A-J7Z	Dominica	SUA-SUZ	Egypt
J8A-J8Z	St. Vincent and Grenadines	SVA-SZZ	Greece
KAA-KZZ	United States of America	S2A-S3Z	Bangladesh
LAA-LNZ	Norway	S5A-S5Z	Slovenia
LOA-LWZ	Argentina	S6A-S6Z	Singapore
LXA-LXZ	Luxembourg	S7A-S7Z	Seychelles
LYA-LYZ	Lithuania	S9A-S9Z	Sao Tome and Principe
LZA-LZZ	Bulgaria	TAA-TCZ	Turkey
L2A-L9Z	Argentina	TDA-TDZ	Guatemala
MAA-MZZ	Great Britain & North Ireland	TEA-TEZ	Costa Rica
NAA-NZZ	United States of America	TFA-TFZ	Iceland

TGA-TGZ	Guatemala	VZA-VZZ	Australia
THA-THZ	France	V2A-V2Z	Antigua and Barbuda
TIA-TIZ	Costa Rica	V3A-V3Z	Belize
TJA-TJZ	Cameroon	V4A-V4Z	St. Kitts and Nevis
TKA-TKZ	France	V5A-V5Z	Namibia
TLA-TLZ	Central African Republic	V6A-V6Z	Micronesia
TMA-TMZ	France	V7A-V7Z	Marshall Islands
TNA-TNZ	Congo	V8A-V8Z	Brunei
TOA-TQZ	France	WAA-WZZ	United States of America
TRA-TRZ	Gabon	XAA-XIZ	Mexico
TSA-TSZ	Tunisia	XJA-XOZ	Canada
TTA-TTZ	Chad	XPA-XPZ	Denmark
TUA-TUZ	Ivory Coast	XQA-XRZ	Chile
TVA-TXZ	France	XSA-XSZ	China
TYA-TYZ	Benin	XTA-XTZ	Burkina-Faso
TZA-TZZ	Mali	XUA-XUZ	Cambodia
T2A-T2Z	Tuvalu	XVA-XVZ	Viet Nam
T3A-T3Z	Kiribati	XWA-XWZ	Laos
T4A-T4Z	Cuba	XXA-XXZ	Portugal
T5A-T5Z	Somalia	XYA-XZZ	Myanmar
T6A-T6Z	Afghanistan	YAA-YAZ	Afghanistan
T7A-T7Z	San Marino	YBA-YHZ	Indonesia
T8A-T8Z	Palau	YIA-YIZ	Iraq
T9A-T9Z	Bosnia and Herzegovina	YJA-YJZ	Vanuatu
UAA-UIZ	Russian Federation	YKA-YKZ	Syria
UJA-UMZ	Uzbekistan	YLA-YLZ	Latvia
UNA-UQZ	Kazakhstan	YMA-YMZ	Turkey
URA-UZZ	Ukraine	YNA-YNZ	Nicaragua
VAA-VGZ	Canada	YOA-YRZ	Romania
VHA-VNZ	Australia	YSA-YSZ	El Salvador
VOA-VO	Canada	YTA-YUZ	Jugoslavia
VPA-VSZ	Great Britain & North Ireland	YVA-YYZ	Venezuela
VTA-VWZ	India	YZA-YZZ	Jugoslavia
VXA-VYZ	Canada	Y2A-Y9Z	Germany

ZAA-ZAZ	Albania	4XA-4XZ	Israel
ZBA-ZIZ	Great Britain & North Ireland	4YA-4YZ	Int. Civil Aviation Organizat.
ZKA-ZMZ	New Zealand	4ZA-4ZZ	Israel
ZNA-ZOZ	Great Britain & North Ireland	5AA-5AZ	Libya
ZPA-ZPZ	Paraguay	5BA-5BZ	Cyprus
ZQA-ZQZ	Great Britain & North Ireland	5CA-5GZ	Morocco
ZRA-ZUZ	Rep. of South Africa	5HA-5IZ	Tanzania
ZVA-ZZZ	Brazil	5JA-5KZ	Colombia
ZZA-ZZZ	Zimbabwe	5LA-5MZ	Liberia
Z3A-Z3Z	Macedonia	5NA-5OZ	Nigeria
2AA-2ZZ	Great Britain & North Ireland	5PA-5QZ	Denmark
3AA-3AZ	Monaco	5RA-5SZ	Madagascar
3BA-3BZ	Mauritius	5TA-5TZ	Mauritania
3CA-3CZ	Equatorial Guinea	5UA-5UZ	Niger
3DA-3DM	Swaziland	5VA-5VZ	Togo
3DN-3DZ	Fiji	5WA-5WZ	Western Samoa
3EA-3FZ	Panama	5XA-5XZ	Uganda
3GA-3GZ	Chile	5YA-5ZZ	Kenya
3HA-3UZ	China	6AA-6BZ	Egypt
3VA-3VZ	Tunisia	6CA-6CZ	Syria
3WA-3WZ	Viet Nam	6DA-6JZ	Mexico
3XA-3XZ	Guinea	6KA-6NZ	South Korea
3YA-3YZ	Norway	6OA-6OZ	Somalia
3ZA-3ZZ	Poland	6PA-6SZ	Pakistan
4AA-4CZ	Mexico	6TA-6UZ	Sudan
4DA-4IZ	Philippines	6VA-6WZ	Senegal
4JA-4KZ	Azerbaijan	6XA-6XZ	Madaascar
4LA-4LZ	Georgia	6YA-6YZ	Jamaica
4MA-4MZ	Venezuela	6ZA-6ZZ	Liberia
4NA-4OZ	Jugoslavia	7AA-7IZ	Indonsia
4PA-4SZ	Sri Lanka	7JA-7NZ	Japan
4TA-4TZ	Perù	7OA-7OZ	Yemen
4UA-4UZ	United Nations	7PA-7P	Lesotho
4VA-4VZ	Haiti	7QA-7Z	Malawi

7RA-7RZ	Algeria	9EA-9FZ	Ethiopia
7SA-7SZ	Sweden	9GA-9GZ	Ghana
7TA-7YZ	Algeria	9HA-9HZ	Malta
7ZA-7ZZ	Saudi Arabia	9IA-9JZ	Zambia
8AA-8IZ	Indonesia	9KA-9KZ	Kuwait
8JA-8NZ	Japan	9LA-9LZ	Sierra Leone
8OA-8OZ	Botswana	9MA-9MZ	Malaysia
8PA-8PZ	Barbados	9NA-9NZ	Nepal
8QA-8QZ	Maldives	9OA-9TZ	Zaire
8RA-8RZ	Guyana	9UA-9UZ	Burundi
8SA-8SZ	Sweden	9VA-9VZ	Singapore
8TA-8YZ	India	9WA-9WZ	Malaysia
8ZA-8ZZ	Saudi Arabia	9XA-9XZ	Rwanda
9AA-9AZ	Croatia	9YA-9ZZ	Trinidad & Tobago
9BA-9DZ	Iran		

QSL SERVICE

via 9A5URI











Unione radioamatori Italiani

QSL SERVICE



Per un funzionamento ottimale del servizio di recapito delle QSL, invitiamo i Soci a consegnare le proprie cartoline alla Sezione di appartenenza entro le date sotto indicate, in modo che possano arrivare in tempo utile al QSL Manager Nazionale che, a sua volta, avrà il compito di dividere le stesse per la spedizione in Croazia. I Soci non aderenti ad alcuna Sezione possono spedire direttamente al QSL Manager.

Le date previste per l'invio delle QSL in Croazia sono le seguenti:

Fine Febbraio - Fine Giugno - Fine Ottobre

È importante, quindi, far recapitare le QSL i primi giorni dei sopra indicati mesi. Seguendo questo schema il servizio non subirà inutili ritardi per l'accumulo di cartoline.

Vi invitiamo, infine, ad inserire chiaramente sulle vostre QSL la dicitura: "VIA 9A5URI", come mostrato in quella sottostante.

IQØRU Unione Radioamatori Italiani
Via Grazioli, 26
06132 PERUGIA ITALIA
www.unionradio.it

CQ Zone 15 ITU Zone 28 WW loc. JN62EC

☐ IQØRU/P ☐ IQØRU/_

Confirming our QSO /HRD

VIA 9A5URI

DATE UTC MHZ 2 WAY RST

73' tks QSO de IQØRU

☐ PSE QSL ☐ TNX QSL

HamProject by IZ3KVD

QSL Manager

U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani
IO PYP Marcello Pimpinelli



L'antenna radioamatoriale ed il terrazzo condominiale

Innumerevoli sono le volte in cui installare la propria antenna radioamatoriale sul terrazzo condominiale o sulle parti comuni dell'edificio, diviene oggetto di opposizione e contenzioso in forza di una grande disinformazione di coloro che non partecipano al radiantismo.

Quindi, ancora una volta credo che rammentare la normativa contribuisca a dissipare i dubbi sul da farsi in presenza di tali situazioni.



In merito alla materia in argomento, il D.Lgs. 259/2003 regola, tra l'altro, l'attività del Radioamatore e l'installazione dell'antenna. Infatti, per questo, la disciplina attuata per le antenne televisive e paraboliche si applica anche alle antenne da Radioamatore, come riconosciuto dalla Suprema Corte

di Cassazione che sancisce che i comproprietari o coabitanti di un fabbricato non possono vietare ad altro comproprietario o coabitante, Radioamatore in possesso di licenza, l'installazione della propria antenna ricetrasmittente su di una porzione di proprietà condominiale, purché questo non arrechi un'apprezzabile menomazione ai loro diritti o alla loro possibilità di procedere ad una medesima installazione.

Ciò a stabilire che, in relazione alle vigenti modalità relative alle antenne radiotelevisive, anche al Radioamatore viene riconosciuto il diritto primario alla libera manifestazione del proprio pensiero e della ricezione del pensiero altrui, contemplato dall'articolo 21 della Costituzione. Una semplice comunicazione all'Amministratore del Condominio, per coloro che ne avessero necessità, risolverà qualsiasi opposizione. Ecco un esempio di RACCOMANDA A.R. sul tema che è possibile inviare.



Gent.mo Signor Amministratore

Il sottoscritto
condomino/inquilino dell'appartamento sito nel condominio di
Via n. **FA PRESENTE:**
di essere in possesso dell'Autorizzazione generale per l'impianto
e l'esercizio di stazione di radioamatore di Classe
n., rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni,
Ispettorato Territoriale per il/la
in data / /, con nominativo internazionale di identifica-
zione e abilitazione a operare dalla propria abitazione;
che l'impianto e l'esercizio della stazione di Radioamatore, ivi
compreso il diritto all'installazione delle antenne necessarie a tale
esercizio, sono disciplinate dalla Legge 6 maggio 1940 n. 554
(art. 1), nonché dal D.P.R. 29 marzo 1973 n. 156 (artt. 232 e 397).
Pertanto, con la presente, **INFORMA** codesto Condominio, e per
esso il suo Amministratore, che provvederà all'installazione di an-
tenne necessarie all'esercizio di stazione di Radioamatore, in ciò
confortato dalla previsione normativa, di cui all'art. 1102 del Co-
dice Civile.

Resta inteso che la stessa installazione non dovrà arrecare danni
alle cose comuni, né limitazioni agli altri diritti.

Distinti saluti

Data Firma

Allegati in copia:

- a) Legge 6 maggio 1940 n. 554;
- b) artt. 232 e 397 del D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156;
- c) autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione
di Radioamatore.

Nel concludere, e solo
per coloro che inten-
dano andare oltre il

Normative

comune radiantismo, non è inutile sapere che l'articolo 1122bis,
introdotto dalla L. 220/2012 circa l'installazione di impianti non
centralizzati di ricezione radiotelevisiva e qualunque flusso infor-
mativo, stabilisce che non sono soggetti ad autorizzazione gli im-
pianti destinati alle singole unità abitative che debbano essere
realizzati recando minor pregiudizio alle parti comuni e alle unità
immobiliari, mantenendo il decoro architettonico dell'edificio e
che in presenza di particolari condizioni o necessa-
rie modificazioni delle parti comuni, l'interessato è tenuto a co-
municare all'Amministratore del proprio Condominio, la specifica
delle modalità di esecuzione degli interventi da attuare che pos-
sono essere condizionati dall'assemblea condominiale, con la
prescrizione a maggioranza di cui al quinto comma dell'articolo
1136, che può esprimere alternative circa adeguate eventuali
modalità di esecuzione, ovvero, imporre cautele di stabilità, sicu-
rezza o decoro dell'edificio, potendo, ai fini dell'installazione
dell'antenna ed a richiesta degli interessa-
ti, ripartire l'uso delle superfici comuni e
del lastrico solare, salvaguardando l'utiliz-
zo e subordinando l'esecuzione dell'instal-
lazione da parte dell'interessato con ido-
nea garanzia per i danni eventuali.
Sperando di essere stato utile, al prossimo
appuntamento!

73

IU8HTS Giuseppe



Un servizio a disposizione dei nostri Soci

Consulenza Legale U.R.I.

Avvocato Antonio Caradonna

Tel.
338/2540601

FAX
02/94750053

E-mail
avv.caradonna@alice.it



TECNOINFORMATICA & SOCIAL NETWORK Pillole NEWS

Mi è capitato sovente di “instradare” qualche OM su come poter informatizzare la propria stazione, ossia come poter, nella propria attività, usare tutti i mezzi oggi a disposizione con l’ausilio dei Log elettronici, dei backup dei dati automatici, dei sistemi di conferma certificati (LOTW), della stampa delle QSL in maniera automatica, dell’iscrizione del proprio Call ai Siti di riferimento, ...

Ci sono tanti argomenti e spero di poter, nel mio piccolo, dare un contributo a coloro i quali, forse per un po’ di pigrizia, non si sono mai voluti “modernizzare”.

Partiamo quindi con una prima operazione a mio avviso fondamentale in questa opera di “modernizzazione”.

Registrare il proprio Call sui siti di riferimento

Per coloro che iniziano l’attività nelle bande HF, è necessario, quasi un obbligo, iscriversi a: QRZ.com, hrdlog.net, hamqth.com, qrzcg.com, clublog.org, hamcall.net, ...

Una domanda: è proprio necessario?

Una risposta: non si è obbligati a nulla, ma ponetevi nei panni di un OM americano, tedesco o anche Italiano che vi collega la prima volta; la prima cosa che lui farà sarà quella di inserire il vostro Call nel suo Log (elettronico) e, con rammarico, potrebbe constatare che il vostro nominativo non gli compare. Questo è ovvio nel

caso non vi siate registrati ai Siti sopra riportati ed, in particolar modo, a QRZ.com.

Dovete sapere che tutti i Log elettronici, che vedremo in un prossimo articolo, sono collegati (attraverso Internet) ad un database da cui attingono e, nel momento dell’inserimento, non certo per magia, compaiono tutti i dati riferiti alla stazione che stiamo esaminando ossia: nome, cognome, Locator, posizione del puntamento della antenna, indirizzo e-mail ma, soprattutto, come nel mio caso specifico, il Manager del Bureau QSL che, per noi iscritti U.R.I., è **9A5URI**.

Nella pagina successiva vi mostro una delle schermate di esempio che si ottengono con uno dei Log da me usati, ossia il LOGBOOK, presente nella suite del programma Hamradiodeluxe Versione 5.24.038 (ultima versione gratuita rimasta prima che il programma diventasse a pagamento).

Come si può evincere dalla schermata, ho inserito il nominativo ISOFRV nel riquadro Call ed il programma (che è un database) mi fa vedere tutti i collegamenti precedentemente fatti con la stazione ISOFRV, oltre che anche i dati della posizione (Locator) e l’indirizzo.

Possiamo, quindi, vedere se abbiamo ricevuto o inviato la nostra QSL cartacea, elettronica o se abbiamo ottenuto una conferma con il LOTW, sistema che vedremo in un’altra occasione e che merita di essere trattato nello specifico.

?

Call

QSO date	Time on	Call	Mode	Sent	Rcvd	Band	Name	Country	QSL sent	QSL received
31/01/2018	18:08:24	IS0FRV	FM	59	59	2m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
29/01/2018	15:29:55	IS0FRV	FM	59	59	2m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
28/01/2018	14:05:31	IS0FRV	FM	59	59	2m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
02/11/2016	14:17:59	IS0FRV	SSB	53	53	20m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
11/10/2016	15:47:36	IS0FRV	SSB	52	52	12m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	Yes	No
26/09/2016	12:35:36	IS0FRV	SSB	52	52	20m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
15/09/2015	09:31:54	IS0FRV/ISO	FM	59	59	2m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
14/08/2015	20:03:11	IS0FRV/ISO	SSB	59	59	80m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
13/09/2015	20:01:15	IS0FRV/ISO	SSB	59	59	80m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No
11/09/2015	20:02:38	IS0FRV	SSB	59	59	20m	ALESSANDRO SERRA	Sardinia	No	No

L'auto-compilazione dei suddetti campi: nome cognome, indirizzo, Locatore, e-mail, Sito Web della stazione e riferimento di un eventuale Bureau Manager, vengono effettuati solo se:

- si è iscritti a QRZ.com;
- si è scelto di avere l'opzione a pagamento XML Logbook Data di (29.95 dollari).

E ovvio che 29.95 dollari ogni anno possono sembrare tanti per ottenere una auto-compilazione dei dati, ma occorre perché, diversamente, il Locator sarà generico e questo produrrebbe dei "falsi dati" quando vorremmo vedere, su una apposita mappa che vi spiegherò più avanti, quali sono, oltre che i Paesi (DXCC), anche le specifiche aree.

Oltretutto c'è da dire che chi fa molti QSO in un anno, oltre 5.000, sarà, diciamo, quasi costretto ad avere queste opzioni attive.

Il Log elettronico costituisce, quindi, la base sulla quale partire, in poiché ci permette di vedere con pochi click:

- dati di ciascuna stazione;
- prefissi fatti e mancanti;
- QSL ricevute, inviate e numeri totali inviati e ricevuti;
- dati RST (rapporti dei segnali avuti e ricevuti);
- tipo di propagazione usata nel collegamento;
- tipo di satellite usato (qualora si tratti di QSO via satellite);
- isole IOTA collegate;
- se il QSO è stato effettuato in un Contest e il nome dello stesso;
- potenza usata per il QSO effettuato;
- gestione della attività in portatile (separata o comune alla normale attività);
- uso dei nominativi speciali.

Tante cose per le quali non si può rimanere al solo Log cartaceo anche perché, una volta ottenuto un Log elettronico, è possibile stamparlo senza alcun errore, cosa invece probabile su un normale foglio di carta!

Andiamo ora a vedere quali Log possiamo scaricare in rete gratuitamente.

Scelta del Log

A mio avviso il migliore, senza ombra di dubbio, è **Ham Radio Deluxe**, versione ultima a pagamento per chi se la può permettere: [https://www.ham-radio-deluxe.com/downloads/versione 6.4](https://www.ham-radio-deluxe.com/downloads/versione%206.4).

Il manuale, rigorosamente in inglese, si può scaricare al seguente indirizzo: <https://cdn.ham-radio-deluxe.com/files/manual.pdf>.

La vecchia versione gratuita, che funziona benissimo e, come direbbe un genovese, NON MANGIA, la si può trovare a questo link: <http://www.qsl.net/cx8abf/hrd.htm> (Versione 5.24.038, l'ultima "free"). Qui si trovano anche le precedenti ma conviene scaricare la 5.24.038, che gira anche su vecchi PC.

BBlogger è un Log è completamente gratuito, auto-aggiornabile ed è molto utile nella stampa delle QSL. Permette, con una certa facilità, di poter stampare sulle proprie QSL ed i dati del QSO. Tra le caratteristiche di BBLogger (Release 1.0.5.3) ricordiamo:



- gestione completa della stazione radioamatoriale in modalità Hunter (completa) o Expeditioner (Light);
- gestione completa di stazione di radioascolto (SWL);
- interfaccia dedicata;
- possibilità di gestione multi-Log e multi-User;
- terminale Packet Cluster Radio e Telnet integrato
- 30 diverse lingue o accenti che annunciano gli spot in arrivo;
- terminale BBTerm per comunicazioni digitali integrato (RTTY, PSK31/63/125, FSK, MFSK16, GMSK) con motore MMVARI by JE3HHT;
- CAT basato su Omnirig by VE3NEA integrato;
- interfaccia con i CAT per Icom by IZ2BKT;
- gestione stampe Log, etichette e QSL standard o custom;
- gestione di 152 Diplomi, stampe e gestione grafica di molti di essi;
- gestione Award a piacere;

- gestione statistiche;
- possibilità di utilizzo con Callbook RAC / Worldcall / Radamato / [QRZ.com](http://www.qrz.com) (solo abbonati al servizio) / HamQTH (gratuito!);
- collegamento con [QRZ.com](http://www.qrz.com), HamQTH e con Google Maps;
- collegamento con Log on line Clublog, Enzolog e HRDlog;
- aggiornamento database e mappe completamente automatici;
- supporto multilingue: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Polacco.

Lo si può scaricare al seguente indirizzo:

<http://www.aribusto.it/BBLSetup/BBLoggerSetupFull.zip>.

Credo che sia il caso di fermarsi ad analizzare solamente questi 2 Log. In rete ne troviamo davvero tanti ma, probabilmente, i migliori sono questi sia come facilità di utilizzo, sia come compatibilità anche su sistemi Windows 10.

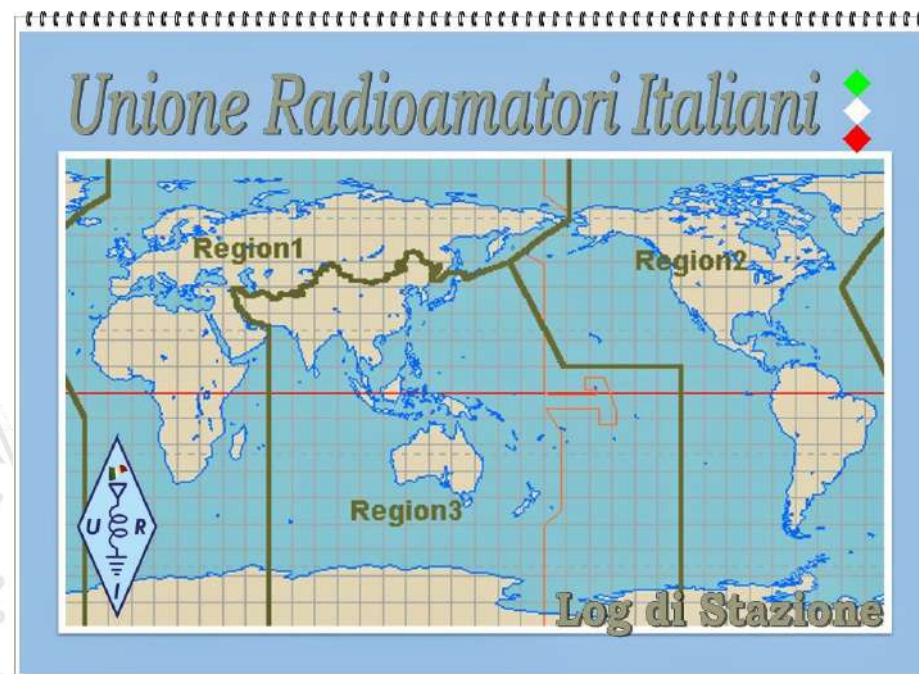
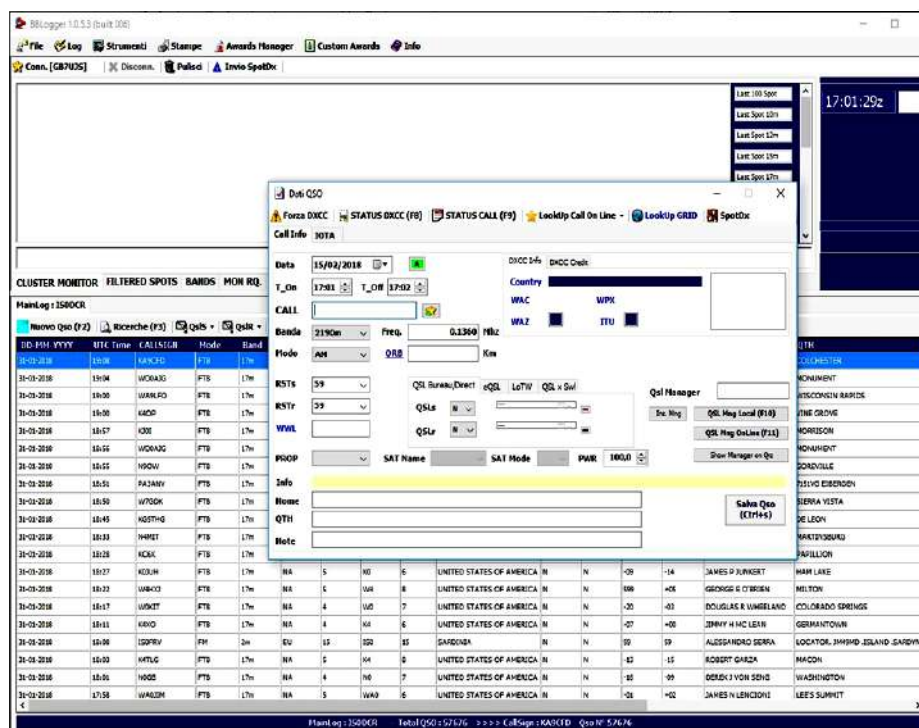
Nella pagina successiva raffigurato come ci appare BBlogger, forse meno curato graficamente, ma in grado di fare il suo lavoro egregiamente e senza troppi fronzoli.

La scelta di quale usare è individuale. Io, personalmente, li uso entrambi: il primo per la normale gestione ed il secondo per la sola stampa delle QSL, poiché dispone di un sistema di stampa che, come ho detto prima, permette di adattare la propria QSL e consente di stampare i campi dei QSO esattamente dove si vuole (con la pazienza dovuta).

È possibile "travasare" i dati da un Log all'altro, importarli ed esportarli in quanto tutti i Log elettronici usano il classico formato ADIF, con il quale si può ottenere tale compatibilità. È possibile spostare il proprio Log, sempre con una esportazione nei Siti come [QRZ.com](http://www.qrz.com) (in maniera del tutto automatica se si possiedono i

Insomma, tanta carne al fuoco direbbe qualcuno.

73



Quando la necessità aguzza l'ingegno...

Oggi non vi parlo di HST, non perché abbia esaurito gli argomenti, ma per variare un po' i miei interventi...

Perciò, visto che prima di interessarmi di CW sono stato operativo in SSB (e a volte lo sono ancora), vorrei parlarvi del mio equipaggiamento radio per le attivazioni esterne.

Partito dal fatto che non potevo avere in casa, per vari motivi, una stazione radio come si deve, mi sono dovuto inventare qualcosa per poter svolgere le mie attività radioamatoriali. Ecco, quindi, l'idea di costruirmi una valigetta (tipo quelle usate per le radiocomunicazioni di emergenza) che avrei potuto usare in casa e che poteva essermi utile anche nelle trasferte per le attivazioni dei castelli o dei laghi. Per prima cosa ho dovuto scegliere le apparecchiature che avrei voluto avere sempre a portata di mano e, poi, ho dovuto scegliere l'involucro adatto. Per le attrezzature, oltre alla mia bella radio Icom 706 MKIIG, ho voluto piazzare l'alimentatore, l'accordatore e, visto che uso anche i modi digitali, una bella interfaccia dedicata. Senza naturalmente dimenticare una connessione per il tasto Morse...

Dopodiché ho pensato ai collegamenti per le antenne (sia HF che

U/VHF) e per l'alimentazione (sia 220 V sia 12 V). Fatto ciò, mi sono messo a disegnare l'eventuale disposizione del materiale ed a ricercare un contenitore con le misure necessarie. Mi sono, quindi, messo all'opera. Dapprima ho usato, con le dovute modifiche, una valigetta 24 ore (Fig.

1) ma il risultato non mi ha soddisfatto molto (volevo qualcosa di più). Sono passato, quindi, a costruire qualcosa in legno (Fig. 2). Il risultato era molto meglio, ma ancora non sufficientemente idoneo alle mie esigenze. Finché un giorno, facendomi un giretto in un supermercato, ho visto una valigetta porta utensili vuota e





l'ho comprata. Nei giorni seguenti mi sono messo a costruire il "castello" da inserire nella valigetta (che doveva contenere le apparecchiature) e la mascherina frontale (per dargli un'aria professionale... HI!). Finalmente ho ottenuto il risultato che volevo, ma mi mancava ancora qualcosina (Fig. 3). Risultando un poco pesante, dovevo trovare un sistema per trasportarla. Dovendo buttare una vecchia valigia, ho tolto il trolley e l'ho montato sulla valigetta. Il risultato? Una bella e utilissima valigetta trasportabile a trolley o a tracolla. Per la cronaca, in un secondo tempo, ho anche aggiunto un altoparlante esterno, collegato con uno sdoppiatore alla cuffia, per dare la possibilità di ascolto ad eventuali amici durante le attivazioni esterne.



Con la speranza di esservi stato d'aiuto, vi ricordo che sono a vostra disposizione per eventuali domande o spiegazioni al seguente indirizzo: hb9edg@ticino.com.

73

HB9EDG Franco



Unione Radioamatori Italiani



Dona il tuo

5 x 1000

Una scelta che non costa nulla

C.F. 94162300548

**U.R.I.
Onlus**

www.unionradio.it



Unione Radioamatori Italiani



Disponibili 7 giorni su 7 per soddisfare le tue richieste

**Iscrizioni - Diplomi - Bureau - Sezioni - QTC
Assicurazione Antenne - Protezione Civile - 5x1000**

infopoint@unionradio.it

World Celebrated Amateur Radio

IOZME Giuseppe Zamberletti



Giuseppe Zamberletti nacque a Varese il 17 Dicembre del 1933 ed è un politico italiano, considerato il padre fondatore della moderna Protezione Civile Italiana. A Zamberletti si devono, infatti, la na-

uscita del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio, l'introduzione del concetto di previsione e prevenzione distinto dalle attività di soccorso, l'organizzazione del servizio nazionale in tutte le sue componenti, la valorizzazione degli enti locali e del volontariato ed anche l'avvio della riforma del settore, culminata con l'approvazione della legge 24 Febbraio 1992 n. 225. È stato parlamentare per diverse legislature. Il 19 Maggio 1968 fu eletto, per la prima volta, alla Camera dei Deputati nella Circoscrizione Como-Sondrio-Varese per la Democrazia Cristiana

ed entrò a far parte dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Rieletto deputato il 7 Maggio 1972, entrò a far parte del Governo come Sottosegretario all'Interno nel 4° e 5° Governo Moro e nel 3° Governo Andreotti,

con delega alla Pubblica Sicurezza e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Protezione Civile. Nel 1° e 2° Governo Cossiga ricoprì l'incarico di Sottosegretario agli Affari Esteri.

Zamberletti si trovò a gestire emergenze derivanti dai terremoti in Friuli nel 1976 ed in Irpinia nel 1980 quale Commissario del Governo incaricato del coordinamento dei soccorsi, che furono mal gestiti nel secondo evento. Nonostante la scarsità di fondi, Zamberletti rimase persino coinvolto nell'inchiesta "Mani sul Terremoto", avviata nel 1990 dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta riguardo alle irregolarità e le speculazioni nell'uso del denaro pubblico durante il processo di ricostruzione in Irpinia. Una volta nominato Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile (1982), cercò di incidere profondamente sul sistema del coordinamento delle strutture operative e delle risorse possedute dallo Stato.

Nell'estate del 1979 si occupò, su delega del primo ministro Giulio Andreotti, dell'operazione di salvataggio dei profughi vietna-



miti in fuga dal Vietnam, occupato dal regime del Vietnam del Nord. L'operazione coinvolse le tre navi della Marina Militare Italiana: l'incrociatore Andrea Doria, l'incrociatore Vittorio Veneto e la nave d'appoggio Vesuvio. La spedizione, unica nel suo genere poiché si svolse senza scalo, si concluse con il salvataggio di circa 2.000 persone tra uomini, donne, vecchi e bambini, che furono poi accolti nel territorio italiano grazie all'appoggio di gruppi di volontariato come la Croce Rossa e la Caritas Italiana.

In seguito ai terremoti verificatisi in Campania e in Basilicata, con il Decreto Legge 27 Febbraio 1982 n. 57, convertito nella Legge n. 187/1982, per far fronte all'emergenza, il governo nominò Zamberletti Commissario Straordinario. Nel Giugno del 1981, anche in seguito al clamore ed alle polemiche dovute al caso del mancato soccorso al piccolo Alfredino Rampi, Zamberletti fu nominato Ministro per il coordinamento della Protezione Civile che, nella sua attività si avvale del Dipartimento della Protezione Civile con a capo Elvano Pastorelli, il comandante dei Vigili del Fuoco di Roma.

Ci vollero due catastrofi, come i terremoti del Friuli e dell'Irpinia, per far capire alla politica che serviva organizzare un corpo di volontari stabile che si prendesse cura della terra inquieta d'Italia e dei suoi abitanti. E ci volle anche una contestazione a Sandro Pertini, il presidente più popolare di sempre, per vincere le ultime resistenze ed arrivare a stabilire una chiara catena di comando nel momento dell'emergenza. A



RADIOAMATORI FAMOSI NEL MONDO

raccontare la nascita della Protezione Civile è colui che ne è considerato il padre: Giuseppe Zamberletti, varesino, a lungo parlamentare della Democrazia Cristiana, Commissario del Governo proprio in Friuli ed in Irpinia, quindi primo ministro con delega alla Protezione Civile nel 1982. Nei giorni in cui si ricorda l'esempio degli "angeli del fango" di Firenze ma si contano anche i danni del terremoto che ha colpito Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio, il racconto di Zamberletti (che oggi ha 82 anni) incrocia i vizi testardi e le virtù della classe dirigente italiana, sempre pronta a correre di fronte all'emergenza ma anche svelta nel dimenticarne le conseguenze.

La Protezione Civile nacque da una necessità evidente dopo il terremoto in Friuli. Ma dobbiamo partire da un po' prima. Zamberletti entrò in Parlamento nel 1968 e gli fu affidata la legge sulla riorganizzazione dei Vigili del Fuoco. Quel testo prevedeva due cose: la possibilità di far organizzare, dai prefetti, i volontari in caso di emergenza e la possibilità, per il governo, di nominare commissari straordinari dopo le catastrofi. Quella legge non era la stessa cosa perché non organizzava un sistema permanente di Protezione Civile. Sul tema dei volontari si consumò anche un problema politico. Si arrivava dall'esperienza degli "angeli del fango" di

Firenze, cinquant'anni prima, e si voleva dare la possibilità ai volontari di iscriversi in un elenco della prefettura anche in tempo di pace. Ma questa norma scatenò una reazione dura del PCI. Fu Nilde Iotti a seguire l'iter di quella legge in Parlamento. I comunisti pensavano che ci fosse il pericolo di un uso politico di quei volontari. Questo rese molto difficile far approvare la legge, finché non si eliminò l'elenco dei prefetti, sostituendolo con un censimento delle associazioni attive sul territorio. La legge fu approvata nel 1970, dopo due anni circa. Zamberletti poi fu nominato sottosegretario all'Interno, con due deleghe: la Polizia e i Vigili del Fuoco. Ministri furono prima Luigi Gui e poi Francesco Cossiga. Proprio sotto quest'ultimo avvenne il terremoto del Friuli. Zamberletti fu nominato commissario ma il commissario, non avendo un esercito alle sue spalle, dovette metterlo insieme sul posto quando l'emergenza era già iniziata. Fu lì che a Zamberletti nacque l'idea. Ne discusse con Cossiga che riconobbe la situazione. Subito dopo, però, accadde quello che accade di solito. Le opera-



zioni in Friuli erano andate bene e, passata l'emergenza, le forze politiche e il Parlamento avevano archiviato il tema. Tutto era caduto, finché non arrivò il terremoto della Irpinia.

In Irpinia successe qualcosa di più che in Friuli. Il povero presidente Pertini, arrivando sul posto il giorno dopo il terremoto, venne accolto in modo terribile. Il Governo non si era ancora riunito



per nominare il commissario straordinario, lo avrebbe fatto qualche ora dopo. In quel momento Zamberletti non era più al governo. Una telefonata del Ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, gli disse di andare subito a Roma per la nomina. Pertini, a quel punto, fu determinante. Finita l'emergenza Irpinia, il presidente si impuntò con il governo guidato da Giovanni Spadolini per creare una struttura ad hoc, non senza resistenze politiche. Anzitutto perché molti ministri, a partire da quello dell'Interno, temevano di perdere potere con un nuovo Dipartimento che avrebbe dovuto coordinare diverse forze che erano proprio di loro competenza. Poi c'erano in ballo gli equilibri fra i partiti.

La soluzione fu alla fine trovata. Per Decreto nacque il Dipartimento della Protezione Civile, Zamberletti venne nominato alto commissario ma con il rango di ministro senza portafoglio. Insomma, partecipava alle riunioni del governo ma senza dirlo troppo in giro. Sei anni dopo il Friuli nacque, quindi, la Protezione Civile. Furono distaccati funzionari e prefetti presso questo nuovo Dipartimento, che dipendeva direttamente dalla Presidenza del

Consiglio. All'inizio i volontari erano pochi, però fu lanciata una proposta su cui ci fu consenso politico: istituire in ogni Comune i corpi volontari della Protezione Civile, che si aggiungevano alle



associazioni. Questi corpi avrebbero organizzato, attraverso le Regioni, le colonne mobili per intervenire in caso di emergenza. Il nostro paese è particolare, ha bisogno di strutture d'emergenza in servizio continuato, perché ha la mappa di rischio maggiore in Europa. L'area soggetta a terremoti è la più estesa, abbiamo i vulcani, abbiamo un rischio idrogeologico diffuso. È un paese che ha, insomma, bisogno di un'organizzazione stabile per affrontare le emergenze ambientali che sono e saranno continue. Non è un caso che anche l'Unione Europea abbia preso a modello la nostra Protezione Civile per arrivare ad organizzarne una propria. Per la prevenzione, nel nostro paese, manca purtroppo la cultura. Non



bastano, per questo, i poteri di intervento quando le catastrofi si avverano. In passato si è più volte provato, per esempio, ad introdurre un libretto di condominio che certifichi le caratteristiche di tutte le case, per capire quali

siano a rischio e quali no. Ma è sempre stata una battaglia persa, perché questo strumento influirebbe sui valori immobiliari, quindi si preferisce tacere. La storia è sempre la stessa: dopo un terremoto si discute di quello che bisogna fare, ma poi si dimentica. Zamberletti appassionato Radioamatore con il nominativo IOZME, ha coinvolto i Radioamatori in diverse operazioni di Protezione Civile. Nel 1987 fu rieletto deputato per la sesta volta. Nel 1988 fu presidente dell'IGI (Istituto Grandi Infrastrutture) e, dal 1995, presiede il forum europeo dell'impresa generale. Fece parte della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord e della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi. Nel 1994 assistette allo scioglimento della Democrazia Cristiana, in seguito all'inchiesta Mani Pulite e al processo per mafia a Giulio Andreotti. Il 21 Maggio 1996 gli venne conferita dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce ed, il 3 novembre dello stesso anno, l'Università degli Studi di Udine gli conferì la laurea Honoris Causa in Ingegneria Civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale. Ha inoltre ricoperto fino alla prima metà del 2013 l'incarico di presidente del Consiglio d'Amministrazione della società Stretto di Messina, attribuitogli il 27 maggio 2002 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. È presidente, inoltre, di ISPRO (Istituto per le ricerche e gli studi sulla protezione e la difesa civile).

73

IOYP Marcello





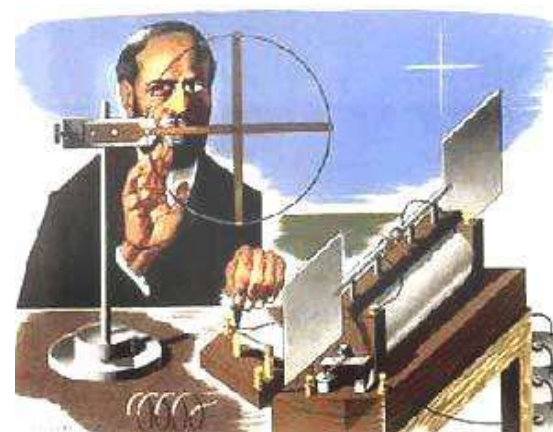
Limiti del Sistema Hertziano... Hertz o Tesla?

Nikola Tesla era fermamente contrario all'utilizzo della radio secondo la teoria di Hertz, per ovvi motivi pratici, in quanto il tradizionale sistema emette onde elettromagnetiche attraverso l'aria, un composto gassoso dalle note proprietà dielettriche isolanti e, quindi, scarsamente conduttivo.



Pertanto, oltre a dover far fronte a considerevoli dispersioni nell'atmosfera producendo elettrosmog, esso genera un flusso d'onde rettilineo la cui propagazione può essere limitata o completamente interrotta da ostacoli come montagne o grandi costruzioni presenti lungo la linea di trasmissione. Queste caratteristiche pongono ulteriori gravi limitazioni alla possibilità di ricezione delle onde tra-

smesse. La tecnologia Hertziana, dunque, non sfruttando i vantaggi offerti dai principi di risonanza, è inevitabilmente caratterizzata da un'enorme dispersione di energia sulla distanza. Come se non bastasse, la sua efficienza è condizionata sia dalle condizioni meteorologiche sia dai disturbi prodotti dalla radiazione solare. I ricevitori senza fili delle onde Hertziane, infatti, sono molto più sensibili durante le ore notturne e, a differenza dei circuiti risonanti inventati da Tesla, per raggiungere la massima efficienza devono sempre essere fisicamente orientati nella direzione della fonte di trasmissione.



Il sistema di trasmissione concepito da Tesla, invece, propagando il segnale radio attraverso un buon conduttore come la terra secondo i principi di risonanza, non presentava nessuno di questi problemi ed era straordinariamente efficiente. Quando Hertz intraprese i suoi esperimenti, tra il 1887 e il 1889, il suo obiettivo era di elaborare una teoria che ipotizzasse un mezzo in grado di riempire tutto lo spazio, un agente chiamato etere, senza struttura, di una inconcepibile sottigliezza, solido e dotato di una rigidità incomparabilmente più grande di quella dell'acciaio più duro. Ottenne alcuni risultati ed il mondo intero li acclamò come una verifica sperimentale di quella teoria.

Tesla sosteneva da diversi anni prima che tale mezzo non potesse esistere nella forma supposta da Hertz e delineava, invece, la prospettiva che tutto lo spazio fosse riempito da una sostanza gassosa. Nel ripetere gli esperimenti di Hertz con apparati di gran lunga migliori e molto più potenti, ci si accorge che quanto osservato non erano altro che gli effetti di onde longitudinali in un mezzo gassoso, cioè onde propagate attraverso la compressione e l'espansione alternata.

Nel 1896 si raggiunse la creazione di una nuova forma di tubo vuoto capace di essere caricato a qualsiasi potenziale desiderato e di funzionare a circa 4.000.000 V. Gli effetti erano sicuramente dovuti a particelle di materia che trasportano enormi cariche elettriche chiamate da Tesla "materia non scomponibile ulteriormente" che poi, successivamente, furono chiamate elettroni. Una delle prime sorprendenti osservazioni fatte con i tubi a vuoto fu constatare la formazione di un bagliore tendente al purpureo attorno alle loro estremità, fenomeno dovuto alla fuga delle particelle cariche presenti all'interno del tubo.



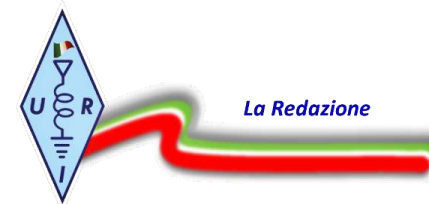
Era solo in un vuoto approssimativamente perfetto che queste cariche potevano essere imprigionate con gli elettroni. La



scarica a forma di corona provò che, nello spazio vuoto, doveva esserci un mezzo composto da particelle incommensurabilmente più piccole di quelle dell'aria, altrimenti tale scarica non sarebbe stata possibile. Questo gas, con ulteriori sperimentazioni, si scoprì avere un volume uguale a quello della Terra ed un peso di solo circa un ventesimo di libbra.

La velocità di qualsiasi suono dipende da un certo rapporto fra elasticità e densità e, per questo, l'etere, o gas universale, presenta un rapporto di 800.000.000.000

di volte più grande rispetto a quello dell'aria. Questo significa che la velocità delle onde sonore propagate attraverso l'etere è circa 300.000 volte più grande di quella delle onde sonore nell'aria che viaggiano approssimativamente a 1,085 piedi al secondo. Di conseguenza, la velocità nell'etere è di $900.00 \times 1,085$ piedi o 186.000 miglia al secondo, ovvero la velocità della luce. Le onde di questo genere sono tanto più penetranti quanto più sono corte. Secondo Tesla, gli impianti di radiodiffusione non propagano onde Hertziane, come è sempre stato supposto, ma funzionano più come un "fischio d'etere", trasmettendo onde attraverso l'etere analogamente alle onde trasmesse da un comune fischio attraverso l'aria.





Collabora anche tu con la Redazione dell'Unione Radioamatori Italiani. Invia i tuoi articoli **entro il 20 di ogni mese** a: segreteria@unionradio.it. Avrai possibilità di vederli pubblicati su QTC. Ricordati di allegare una tua foto!



Iscrizione all'Associazione



U.R.I.



**OM - SWL solo 12,00 Euro l'anno
comprendono:**

- **Distintivo U.R.I.**
- **Adesivo Associazione**
- **Servizio QSL**
- **Rivista on-line U.R.I. "QTC"**
- **Tessera di appartenenza**

Assicurazione antenne Euro 6,00
Simpatizzanti Euro 7,00

Quota d'immatricolazione Euro 3,00 solo per il primo anno

e sei in

U.R.I.

www.unionradio.it



UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI

English 4 you.

Settima sessione della Rubrica: si continua con le parole comunemente usate durante i collegamenti, in modo da poter fare una conversazione radio. Buon divertimento con "English 4 you"!

		
Parli Italiano?	Do you speak Italian?	Du iu spich italian?
Io non parlo Inglese	I don't speak English	Ai dont spich inglish
Non parlo molto bene Inglese	I don't speak much English	Ai dont spich mach inglish
Parlo Inglese solo un po'	I only speak very little English	Ai onli spich veri littol inglish
Parlo poco l'Inglese	I speak a little English	Ai spich e littol inglish
Parla più lentamente per favore	Please speak more slowly	Plis spich mor sloli
Puoi ripetere per favore?	Could you please repeat ?	cud iu plis ripit?
Ho capito	I understand	Ai anderstend

		
Non capisco	I don't understand	Ai dont Anderstend
Certo	Of course	of cors
Certo che no	No, of course not	no of cors not
Va bene	That's fine	Dez fain
È vero	That's right	Dez rait
Sicuro	Sure	Shuar
Certamente	Certainly	Certanli
Di sicuro	Definitely	Definitli
Assolutamente	Absolutely	Absolutli
Prima possibile	As soon as possible	Es sun es possibol
Non importa	It's not important	Iz not important
Devo andare	I've got to go	Aiv got tu go
Anch'io	Me too	Mi tu
Non male	Not bad	Not bed
Mi piace	I like	Ai laich



Non mi piace	I don't like	Ai dont laich
Grazie per il tuo aiuto	Thanks for your help	Tenks for ior elp
Grazie di tutto	Thanks for everything	Tenks for everiting
Mi dispiace averti fatto aspettare	Sorry to keep you waiting	Sorri tu chip iu ueiting
Scusa per il ritardo	Sorry for the delay	Sorri for de dilei
Guarda	Look	Luch
Benissimo	Great	Greit
Posso avere la tua attenzione per favore?	Could I have your attention, please?	Cud ai ev ior attenscion plis?
Calmati	Calm down	Calm daun
Zitto!	Shut up!	Sciadap
Basta	Stop it	Stop it
Un momento prego	One moment, please	Uan moment plis
Non preoccuparti	Don't worry	Dont uorri
Fai pure	Go ahead	Goed

Termino così con la settima sessione. Penso che quanto pubblicato in questi mesi possa essere di grande aiuto. Ricordo che la fonetica sulla terza colonna è semplificata per chi non ha mai studiato Inglese. Al prossimo numero!



English 4 you.



See you soon!

73 and 88

IU3BZW Carla





Radio Activity

news.com
More than just DX News

By 4L5A Alexander

HR5/F2JD Honduras

F2JD Gerard è di nuovo attivo in Honduras, dal 15 Febbraio al 10 Maggio 2018, con il nominativo HR5/F2JD, sulle bande HF nei modi CW, SSB, Digitali.

QSL via F6AJA

JD1BLY Chichi Jima Island Ogasawara

J15RPT sarà attivo ancor con il nominativo JD1BLY da Chichi Jima Island, IOTA AS-031, Ogasawara Islands dal 2 al 4 Maggio 2018.

Opererà sulle Bande HF , 6 m, CW, SSB, modi Digitali.

QSL via Home Call

VK4COF Hamilton Island

NL8F Tim sarà attivo con il nominativo VK4COF da Hamilton Island, IOTA OC-160, dal 3 al 13 Aprile 2018.

Opererà sulle Bande HF, SSB, FT8 ed utilizzerà un transceiver Icom IC-7300 ed un amplificatore KPA-500.

QSL via N7RO



KH9/N7NVK Wake Island

N7NVK Philip sarà attivo con il nominativo KH9/N7NVK da Wake Island, IOTA OC-053, a partire dal mese di Aprile 2018.

Opererà nelle Bande HF.

QSL via LOTW

VE3VSM/HR9 Roatan Island

VE3VSM Dave è stato attivo ancora con il nominativo VE3VSM/HR9, da Roatan Island, IOTA NA-057, dal 13 al 18 Marzo 2018

nelle Bande HF, CW, SSB.

QSL via Home Call, LOTW

T32AZ Kiritimati Island Eastern Kiribati

KH6QJ sarà attivo ancora da Kiritimati Island, IOTA OC-024, Eastern Kiribati, dal 17 al 24 Aprile 2018, con il nominativo T32AZ.

Opererà in 80, 40, 20, 15 e 10 m inclusa l'attività nel

Worked All Provinces China Contest (WAPC).

QSL via Home Call

FJ/AI5P FJ/N0KV Saint Barthelemy Island

AI5P, N0KV, W0ZA e WD0E saranno attivi da Saint Barthelemy Island, IOTA NA-146, dal 19 al 27 Aprile 2018, con i nominativi FJ/AI5P e FJ/N0KV. Opereranno in 80 - 10 m CW, SSB, RTTY ed anche via satelliti radioamatoriali.

QSL: FJ/AI5P via AI5P



Calendario DX Aprile 2018 Radio Activity



01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
XT2I	VK4COF											DU1WOY						JA4C						A52AEF		A52IVU			
	ZQ7EI											T88UW										H44R						H40D	
FK/5B4ALX														T32AZ														C96RRC	C98RRC
T05G															T88FT T88IH														A52YL
									VK5MAV/9										FI/AI5P FI/N0KV						PJ6/AI5P				
				3B7A																									
3B8MM																YI0AG													
XT2AW																													
												6W/DC4CQ																	
				E51BCP																									
FM/F2VX																													

VHF & Up

Bande attribuite in Italia al servizio di Radioamatore

Quelle elencate sono le bande di frequenze utilizzabili per il servizio di Radioamatore, secondo quanto stabilito dal piano delle frequenze "Band Plan" ministeriale.

In caso di calamità naturali il Ministero competente può utilizzare le bande di frequenze attribuite al servizio di Radioamatore per comunicazioni internazionali relative ad operazioni di soccorso.

50,000 - 51,000	MHz 6 m	Secondario
144,000 - 146,000	MHz 2 m	Esclusivo + Sat
430,000 - 434,000	MHz 70 cm	Secondario
435,000 - 436,000	MHz 70 cm	Primario + Sat
436,000 - 438,000	MHz 70 cm	Secondario solo sat
1.240,000 - 1.245,000	MHz 23 cm	Secondario
1.267,000 - 1.270,000	MHz 23 cm	Secondario + Sat
1.270,000 - 1.298,000	MHz 23 cm	Secondario
2.300,000 - 2.440,000	MHz 13 cm	Secondario
2.440,000 - 2.450,000	MHz 13 cm	Secondario + Sat
5.650,000 - 5.670,000	MHz 5 cm	Secondario + Sat
5.760,000 - 5.770,000	MHz 5 cm	Primario
5.830,000 - 5.850,000	MHz 5 cm	Secondario + Sat
10,300 - 10,450	GHz 3 cm	Secondario
10,450 - 10,500	GHz 3 cm	Secondario + Sat

24,000 - 24,050	GHz 15 mm	Esclusivo + Sat
47,000 - 47,200	GHz 7 mm	Esclusivo + Sat
75,500 - 76,000	GHz 4 mm	Primario + Sat
76,000 - 78,000	GHz 4 mm	Secondario + Sat
78,000 - 79,000	GHz 4 mm	Secondario + Sat
79,000 - 81,000	GHz 4 mm	Secondario + Sat
122,500 - 123,000	GHz 2,5 mm	Secondario
134,000 - 136,000	GHz 2,2 mm	Primario + Sat
136,000 - 141,000	GHz 2,2 mm	Secondario + Sat
241,000 - 248,000	GHz 1,2 mm	Secondario + Sat
248,000 - 250,000	GHz 1,2 mm	Esclusivo + Sat
oltre 275,000	GHz (non attribuita)	libera sperimentazione

Sono a disposizione dei Radioamatori, alcune bande di frequenza in modo esclusivo, primario, e secondario.



Ogni banda è, a sua volta, suddivisa in ulteriori sotto bande, ciascuna ad un modo di collegamento specifico quale: radiotelegrafia, fonia, trasmissione dati, ponti ripetitori, servizio mobile, trasmissioni via satellite, ... Il piano delle frequenze, conosciuto in inglese come "Band Plan", elenca le bande e sottobande, specificando anche le eventuali limitazioni imposte.

Statuto

1 - Esclusivo

Banda utilizzata in modo esclusivo dai Radioamatori.

2 - Primario

I Radioamatori sono gli utilizzatori primari, ma possono esserci altri utilizzatori.

3 - Secondario

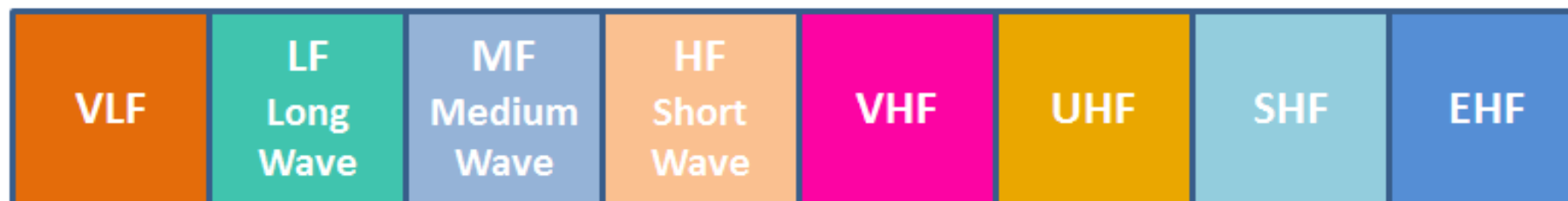
I Radioamatori NON sono gli utilizzatori primari.

In caso di necessità, e su richiesta da parte di altri utilizzatori, devono immediatamente interrompere le trasmissioni.



Radio Frequency Spectrum

9KHz 30KHz 300KHz 3MHz 30MHz 300MHz 3GHz 300GHz 3THz



VLF = Very Low Frequency

LF = Low Frequency

MF = Medium Frequency

HF = High Frequency

VHF = Very High Frequency

UHF = Ultra High Frequency

SHF = Super High Frequency

EHF = Extremely High Frequency

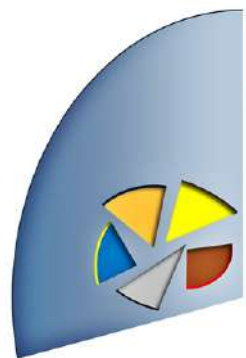
Calendario Ham Radio Contest & Fiere Aprile 2018

DATA	INFO & Regolamenti		DATA	INFO & Regolamenti	
2-8	IQRP Quarterly Marathon	RULES	7-8	MONTECATINI T. (PT) TOSCANA HAMFEST® Info: Eccofatto - Tel. 3498632614 - silvia.eccofatto@gmail.com - www.hamfestitalia.it	
7-8	SARL VHF/UHF Digital Contest	RULES	"	NOVEGRO (MI) - RADIANT AND SILICON + MERCATINO Info: Comis - Tel. 027562711 - www.parcoesposizioninovegro.it	
"	PODXS 070 Club PSK 31 Flavors Contest	RULES	"	COSENZA (CS) - HAMFEST Info: ARI Cosenza - Tel. 0984015237 - 3385668625 - www.fieradellelettronica.com	
"	SKCC Weekend Sprintathon	RULES	"	CHIETI SCALO (CH) - FIERA DI ELETTRONICA + MERCATINO Info: CM-Eventi - Tel.320/8322538 - info@cm-eventi.it - www.cm-eventi.it	
"	SP DX Contest	RULES	"	MACERATA (MC) - 8° SALONE DELL'ELETTRONICA e USATO Info: Service Promotion 0733 637313 info@servicepromotion.it www.fieracampionariausato.com	
"	EA RTTY Contest	RULES	14-15	PESCARA (PE) - FIERA MERCATO DELL'ELETTRONICA Info: ARI Pescara - Tel. 0854215840 - arifiera@aripescara.org - www.aripescara.org	
14-15	JIDX CW Contest	RULES	"	ERBA (CO) - ERBAELETTRONICA - FIERA ELETTRONICA Info: Lariofiere - Tel. 031637414 - www.lariofiere.com	
"	OK/OM DX Contest, SSB	RULES	21-22	PORDENONE (PD) - FIERA NAZIONALE DEL RADIOAMATORE Info: Pordenone Fiere - 0434232111 - info@fierapordenone.it - www.radioamatorepordenone.it	
"	F9AA Cup, PSK	RULES	28-29	BOLOGNA (BO) - FIERA ELETTRONICA + MERCATINO Info: Expo Fiere - Tel. 054583508 - www.mondoelettronica.net	
"	Yuri Gagarin International DX Contest	RULES	"	CEREA (VR) - FIERA DELL'ELETTRONICA + MERCATINO Info: Openoffice srl - Tel. 0308376078 - info@fierelettronica.it - www.fierelettronica.it	
15	International Vintage Contest HF	RULES			
20-21	Holyland DX Contest	RULES			
"	Worked All Provinces of China DX Contest	RULES			
"	YU DX Contest	RULES			
"	COMM DX Contest	RULES			
28-29	10-10 Int. Spring Contest, Digital	RULES			
"	Helvetia Contest	RULES			
"	SP DX RTTY Contest	RULES			



73
IT9CEL Santo





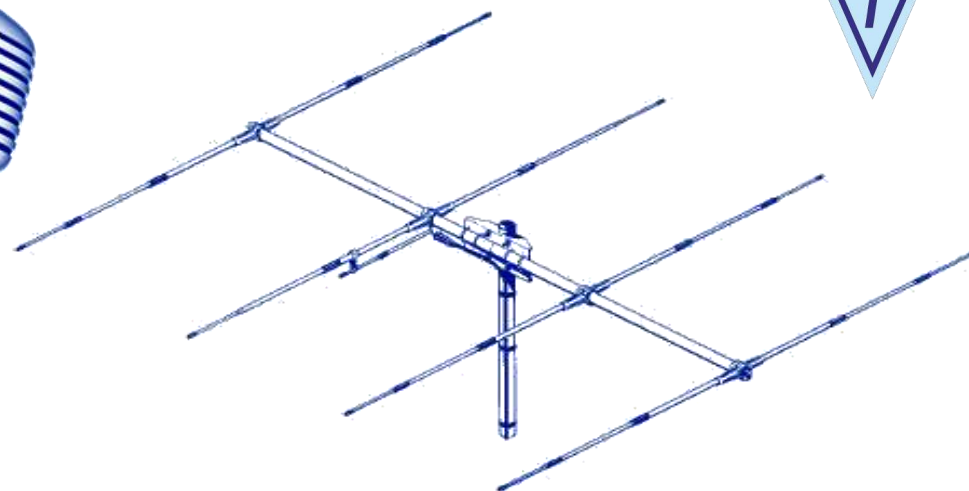
U.R.I.

DIPLOMI - CONTEST - ATTIVITÀ

INFO SEZIONI



ON AIR



U.R.I. *is Innovation*

Unione Radioamatori Italiani

Verbano Cusio Ossola



Quale modo migliore per annunciare, con l'arrivo della primavera, l'apertura di una nuova Sezione in Piemonte, all'estremo nord di questa bellissima Regione, importante per la sua storia e le sue bellezze geografiche ed artistiche.

Ci complimentiamo con i Soci

fondatori della [Sezione U.R.I. VCO](#) - [Verbano Cusio Ossola](#), che presto avremo il piacere di sentire on-air a sostegno delle attività che tanto rendono la nostra Unione forte ed orgogliosa, per una sana e democratica crescita in campo radioamatoriale.

Alla Sezione ed ai Soci della [Sezione U.R.I. VCO](#) i migliori auguri di buon lavoro, in attesa di notizie per una migliore conoscenza!



Unione Radioamatori Italiani

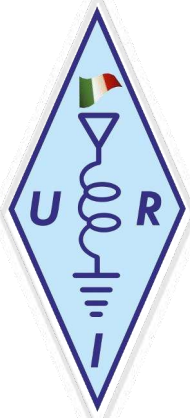


U.R.I.
UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sperimentazione-Volontariato-Protezione Civile- Radioamatori
www.unionradio.it

IQ8YX



Sezione di Santa Maria Capua Vetere (CE)



Ham Spirit, a Dream come True

La Sezione di Fano (PU)

IQ6ZT

**Organizza la seconda edizione del
MERCATINO RADIOAMATORIALE DI FANO**

mercato di scambio per appassionati e collezionisti del settore

Sabato 28 Aprile 2018 dalle 06:00 alle 18:00

Apparati radio, strumentazione, componentistica, surplus, valvole, riviste e tutto ciò che comprende l'elettronica. Il mercatino si terrà nell'area messa a disposizione dall' Aereoclub di Fano in via della colonna 130, facilmente raggiungibile dall'uscita del casello autostradale (circa 2Km). L'area espositiva è all'aperto in una vasta superficie erbosa. E' consentito l'accesso e il parcheggio con autovettura.

*Per tale occasione verrà organizzato un pranzo a base di pesce, chi volesse partecipare può richiedere informazioni e prenotare a:
Mail: mercatino@unionradio.it Tel. 335/6825990 Antonio I6GII*

*Sul sito: www.unionradio.it e su www.qrz.com/db/iq6ze verranno inserite la mappa ed altre importanti informazioni utili per gli espositori e visitatori, sarà disponibile anche una frequenza diretta per l'avvicinamento
145.550 Mhz*

Info e contatti: www.unionradio.it

Un Evento più che unico

Il 7 Aprile, al termine della prima trance della nostra Assemblea Nazionale dei Soci, saremo on-air per attivare un'importante Referenza da quella che è una delle zone più belle in Italia, Santa Maria degli Angeli, vicino Assisi, dove, tra ricchezze storiche, architettoniche piene di fascino e spiritualità, un folto gruppo di operatori provenienti da più zone d'Italia farà cerchio intorno alla stazione radio che passerà una nuova Referenza New-One valida per il Diploma DTMBA "Diploma Teatri Musei e Belle Arti".

L'attività sarà svolta come Team Building U.R.I. affinché si possa affinare l'affiatamento del gruppo svolgendo l'attivazione in modalità "staffetta", uniti per un fine comunque e con un unico amore per la radio che ci lega. Per tale evento il nostro Graphic Designer IZ3KVD Giorgio metterà a disposizione una QSL speciale che verrà inviata, via Bureau 9A5URI, a tutte le stazioni che saranno collegate. La referenza on-air sarà I253PG. Le operazioni si svolgeranno in ore serali, prevalentemente in 40 metri SSB e CW. Maggiori informazioni e foto verranno inserite sul prossimo numero di QTC di Maggio. Vi aspettiamo!

www.unionradio.it



Unione Radioamatori Italiani

Unione Radioamatori Italiani

Buongiorno a tutti, mi chiamo Giuseppe Pinna di Sassari ed il mio nominativo è ISOXLH. Come nuovo Socio porto alla vostra conoscenza la gioia che ho provato lo scorso settembre quando, dal G.I.R.F. - Gruppo italiano Radioamatori Ferrovieri, ho avuto il Diploma di primo classificato come operatore G.I.R.F., desiderando farvi partecipi di questo traguardo da me raggiunto; a lato riporto una copia del Diploma ricevuto e, se anche quest'anno dovessi vincere, ve lo comunicherò con gioia!

73

ISOXLH Giuseppe



Gruppo Italiano Radioamatori Ferrovieri

2017

30° Anniversario del Diploma GIRF 1987 - 2017

GRUPPO ITALIANO RADIOAMATORI FERROVIERI
DIPLOMA
1987

GRUPPO ITALIANO RADIOAMATORI FERROVIERI

2016

2017

Gruppo Italiano Radioamatori Ferrovieri

Gruppo Italiano Radioamatori Ferrovieri

NOM.VO: *ISOXLH* CLASS: *1-G*
 OP: *Giuseppe*
 PRESIDENTE: *IK5JAP Rocco Biondi*
 A.W. MANAGER *IK3RXJ Francesco Mainetti*



Prossimi eventi U.R.I. Contest Team

Aprile	MIX Helvetia
Luglio	MIX IARU HF
Agosto	CW Worked All Europe WAE
Settembre	SSB All Asian Contest
	RTTY CQ WW
Ottobre	SSB CQ WW DX
Novembre	CW CQ WW DX



URI CQ TEST





Si parte con un nuovo sprint **U.R.I. Bike Award 2018**

TOUR OF THE ALPES AWARD dal 16 al 20 Aprile 2018

Giro dell'appennino Novi Ligure - Genova 22 Aprile 2018

NOVE COLLI AWARD 20 Maggio 2018

IN GIRO CON IL GIRO... IL GIRO CON LA RADIO
dal 4 al 27 Maggio 2018

LA RADIO IN ROSA dal 6 al 15 Luglio 2018



DTMBA - Diploma Teatri Musei e Belle Arti

D.A.V. - Diploma Ambienti Vulcanici

Burkina Award - Diploma benefico

Spelaion - Diploma Speleologico

Diritti del Bambino - Diploma benefico

Regolamenti e classifiche aggiornate dei nostri Diplomi sono
disponibili sul Sito Web della nostra Associazione:

www.unionradio.it/award

Richieste di informazioni e di accredito per le nuove Referenze
e per il rilascio dei Diplomi in formato PDF
possono essere effettuate inviando un'e-mail a:

diplomi@unionradio.it

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

1ª Tappa Cronometro a squadre

Lido di Camaiore
Lido di Camaiore
21,5 Km
Mercoledì 07 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 001
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

2ª Tappa

Camaiore
Follonica
167 Km
Giovedì 08 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 074
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

3ª Tappa

Follonica
Trevi
239 Km
Venerdì 09 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 068
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it

Tirreno Adriatico

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

4ª Tappa

Foligno
Sarnano Sassotetto
219 Km
Sabato 10 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 070
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

5ª Tappa

Castelraimondo
Filottrano
178 Km
Domenica 11 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 075
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

6ª Tappa

Numana
Fano
153 Km
Lunedì 12 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 077
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it

U.R.I. Bike Award 2018
Tirreno Adriatico

Assegnato a
Sample - Sample

7ª Tappa Cronometro

San Benedetto del Tronto
San Benedetto del Tronto
10 Km
Martedì 13 Marzo 2018
U.R.I. Bike: 076
Award Manager:
IZOEIK



www.unionradio.it



Bike Award
IQØRU
 Sabato 17 Marzo 2018
www.unionradio.it



Milano Sanremo




 Milano Sanremo



Unione Radioamatori Italiani
U.R.I. Bike Award 2018





Milano Sanremo



Assegnato a:
Sample
 Hunter
 17 Marzo 2018




www.unionradio.it U.R.I. Bike Award 093 2018 Award Manager IZ0EIK

DIPLOMA AMBIENTI VULCANICI

Il DAV - Diploma degli Ambienti Vulcanici è il diploma che si occupa dei vulcani a 360°

Si parla di tutto ciò che insieme al vulcano principale fa turismo o attrattiva.



Patrocinato da U.R.I.



Unione Radioamatori Italiani - www.unionradio.it

Le categorie di referenziabili

Vulcanismo Antico,
Crateri Subterminali,
Grotte,
Laghi vulcanici,
Sorgenti di Acque sulfuree,
Osservatori Vulcanologici,
Flussi di lava Antica,
Musei,
Aree di particolare interesse,
Aree Turistiche,
Paesi,
Strade,
Vulcanismo Generico,
Rifugi Forestali,
Colate Odierne,
Vulcanismo Sottomarino,
Vulcanismo Sedimentario dei
crateri sub terminali

Regolamento

www.unionradio.it/dav/



IQØRU - IQ9ZI

Anche U.R.I., sensibile alle attività Radioamatoriali, vuole offrire il proprio sostegno partecipando a questo importante Diploma organizzato dall'ARMI - Associazione Radioamatori Marinai Italiani.

Sono due i nominativi U.R.I. accreditati quali stazioni Jolly e che, per tutta la durata del Diploma, passeranno 15 punti.

Vi invitiamo a leggere il regolamento presente sul Sito dell'Associazione ARMI.

IQØRU

Sezione di Perugia

Numero identificativo

MI1442

Trilettera assegnata

- AET -

Ammiraglio Eugenio Trifari

IQ9ZI

Sezione di Pedara

Numero identificativo

MI1434

Trilettera assegnata

- ALF -

Ammiraglio Luigi Faravelli

Regolamento

www.assoradiomarinai.it

U.R.I. is Innovation



Diploma Teatri Musei e Belle Arti

La Torre della Giudecca

Si affaccia sulla via omonima, fu costruita nei primi decenni del Cinquecento dalla famiglia Ciambra, per cui è chiamata anche col nome di "Ciambra-Giudecca". Sull'archivolto ogivale dell'ingresso si nota lo stemma della famiglia: un cervo ai piedi di un albero. Fu denominata "della Giudecca" per la sua ubicazione nell'antico ghetto ebraico, dopo l'espulsione degli Ebrei dalla città, a seguito del famoso editto di Ferdinando ed Isabella di Spagna del 1492. Lo splendido Palazzo, oggi un po' trascurato, è a due piani con annessa torre laterale, che un tempo era ritenuta una delle cinque torri murarie della città raffigurate nello stemma cittadino. Le finestre della facciata, realizzate con conci squadrati, presentano decorazioni ad intagli di pregevole fattura. Grazie alla varietà degli elementi gotico-rinascimentali e per la presenza delle bugne a diamante sulla torre, questa costruzione, insieme allo Steripinto



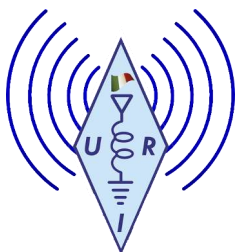
di Sciacca, è l'esempio più significativo del cosiddetto gusto plateresco in Sicilia. Il Palazzo è sito in Via Giudecca, è di proprietà privata ed è destinato a civili abitazioni.



Regolamento su:

www.unionradio.it/dtmba/





Unione Radioamatori Italiani



Sezione di Guido Guida

IQ9QV

On Air

Domenica 25 marzo 2018

DTMBA I006TP

La Torre della Giudecca



Diploma Teatri Musei e Belle Arti

Graphic Designer: IZ3KVD

Gruppo Radioamatori Guardie Giurate



Il gruppo Radioamatori Guardie Giurate nasce dalla constatazione che, durante l'esperienza radiantistica, ci si è resi conto di quante G.P.G. condividono l'hobby della Radio. Da questo è scattata l'idea di creare questo gruppo libero e senza vincoli, ovviamente non a scopo di lucro ma di puro divertimento.

Scopi del gruppo

- Promuovere l'immagine delle G.P.G. nel mondo, attraverso l'uso amatoriale della radio;
- promuovere tutte le attività radioamatoriali;
- promuovere tutte le attività di elettronica, costruzione e progettazione;
- promuovere la cultura delle G.P.G. attraverso la radio;
- stabilire l'amicizia fra le persone;
- istituire "Diplomi" e "Concorsi" di carattere radioamatoriale, senza alcun fine di lucro, per evidenziare la preparazione tecnica degli operatori e per creare momenti di incontro radiantistico. Poiché in HF non esisteva un Concorso dedicato, è stato istituito il 1° Diploma "RGPG".



G
P
G

Regolamento

Il Diploma si svolgerà da sabato 14/04/2018 a domenica 22/04/2018.

Partecipazione: possono partecipare tutti gli OM, YL, SWL e Club Radio.

Bande: tutte le bande HF, secondo il Band Plane IARU.

Modi: CW, SSB, Digitali (PSK63, RTTY, FT8).

Collegamenti e modalità: sono validi i collegamenti con gli attivatori RGPG e Club Radio che chiameranno:

- (SSB-DIGI) CQ 10 DIPLOMA GUARDIE GIURATE D'ITALIA;
- (CW) CQ DE IX0XXX AWARD RGPG;
- (FT8) CQ DE IX0XXX RGPG.

La stessa stazione potrà essere collegata più volte al giorno ma in diverse bande e modi. Le stazioni attivatrici RGPG passeranno:

- CALL + RGPG + RST + PUNTEGGIO

(ad esempio: IX0XXX RGPG01 5/9 punti 10).

Le stazioni club passeranno:

- CALL + NOME DELLA SEZIONE + RST + PUNTEGGIO.

Punteggio: QSO con attivatori RGPG - 10 punti; QSO con nominativi Club - 15 punti.

Diploma e Targa: il Diploma in pdf/jpg sarà rilasciato via e-mail, su richiesta, a tutti coloro che avranno totalizzato un punteggio, per le Stazioni Italiane pari a 60 punti e per le Stazioni straniere di 30 punti. È possibile anche richiedere la Targa dedicata al Diploma con le stesse modalità di punteggio precedenti, con l'invio di un contributo. Chi lo desidera può anche richiedere Diploma e Targa. I primi 3 classificati hunter avranno una particolare menzione nel Diploma.

La spedizione viene effettuata tramite Poste Italiane prioritaria. Per chi lo desidera, è possibile anche inviare con posta tracciabile con un piccolo ulteriore contributo.

Dopo l'invio, il Gruppo RGPG declina ogni responsabilità se la posta non tracciabile verrà smarrita.

Log: i Log sono accettati tramite sistema d'invio on-line entro il 31/05/2018.

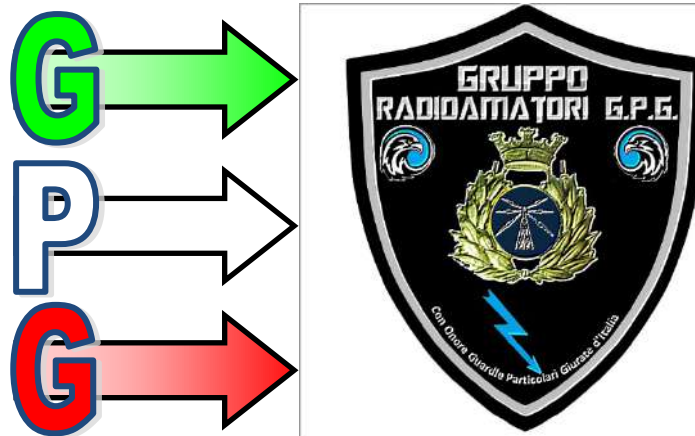
Il sistema è raggiungibile alla pagina Web:

<https://grupporadioamatorigpg.jimdo.com/upload-log/>.

Vi ricordo che i suggerimenti e/o le richieste di informazioni sono sempre ben graditi, tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo radioamatorigpg@gmail.com.

Il programma per la gestione del Diploma è scaricabile dal Sito Web <https://grupporadioamatorigpg.jimdo.com/>.

Scadenza: le richieste del Diploma dovranno pervenire non oltre il 31/05/2018.





QSLs – The Final Courtesy of a QSO

DXCC

Una QSL al mese



IZ3KVD Giorgio, Socio e grafico della nostra Associazione, mette a disposizione degli amici U.R.I. la sua competenza per la realizzazione grafica e successiva stampa delle vostre QSL:

www.hamproject.it

Unione Radioamatori Italiani

Italian Amateur Radio Union



WORLD



WARO - Thelma Souper Memorial Contest (NZ - Womens Amateur Radio Organ.)

DATE: April 14th and 15th 2018 ½ hour periods,

TIME: 19.00 hrs until 21.00 hrs. (4 periods per night).

All contacts to be on 80 m. Phone and/or CW. More info contact Margaret Mc Connchie, margsmcc@gmail.com.

Ham radio is alive and well in Whanganui, Branch 48 NZART (NZ Amateur RadioTransmitters). Val Hawtree ZL2FO, and Ivan Horn ZL2ATU, recently picked up the female and male national trophies in the WARO competition, or the Thelma Souper Memorial Contest. This is the first time in the Whanganui branch's history that the awards have both come to Branch 48 at the same time.

Thelma Souper worked to establish amateur radio as a hobby for women and to have women accepted as equals. Many women became licensed hams through the involvement of their husbands. With Thelma, the sequence was reversed. She became the second woman in New Zealand to gain her licence in 1931, 30 years before her husband. She got her licence the day before they were married. She was instrumental in creating WARO, Women Amateur Radio Operators in New Zealand in 1962. The con-

test is run annually in Thelma's memory and is open to all ham radio operators, male (OMs) and female (YLS). The cup was first awarded in 1977 and the men's section trophy first awarded in 1985. The Thelma Souper Memorial Contest was run for four hours over two days, April 1 and 2. The object was to contact and document as many people as possible, with an added complication that every woman WARO member contacted acted as a multiplier of the score. Coincidentally, Val and Ivan's first contact was each other.



Ngairu Jury ZXL2UJT - VHF Contest - New Zealand

The VHF Contest was held on the 2nd and 3rd December, 2017 on the Stratford Plateau on Mt Taranaki. We had absolutely beautiful weather and a wonderful turn out of 8 OM's and 2 YL's. We took our caravan and stayed overnight as the Contest ran from 5 pm Saturday evening till 11 pm with a 7 am start on the Sunday until 1 pm. We worked on 70 cm 2 mtrs, and 1296 MHz. There were lots of stations on the air, so it was a really good Contest.

Two new hams that had just passed their exams at the HAM CRAM that was held the weekend before at our club also attended. That was really nice to have them along. What an amazing view of the mountain at night with the full moon, and waking up in the morning with that view was just magic. I never heard any other YL's on the air, but we hope more will be able to come up sometime. We have a great video of the weekend on our club website ZL2AB.com.

33 Ngairé Jury ZXL2UJT

Ja-Well-No-Fine

"April 18 is the day for all of Amateur Radio to celebrate and tell the world about the science we can help teach, the community service we can provide and the fun we have."

<http://www.iau.org/world-amateur-radio-day.html>



Remember in March's newsletter (yl.beam#56) about the World Radiosport Team Championship's to be held in Germany in July 2018? Below we hear from Rosel DL3KWR, a Volunteer.

DF5A is on the air operated by DL3KWR - Pictures from DL6MHW

DL3KWR Rosel Zenker - being part of WRTC test day in 2017

WRTC test day in 2017 - I was present Rosel Zenker DL3KWR

The WORLD RADIOSPORT TEAM CHAMPIONSHIP offers the unique chance to experience this sporty climax on the amateur radio directly - if not as competitor, then as assistant. In 2018 this big event should take place for the first time in Germany. My OM Hardy, DL3KWF, and I are enthusiastic CW Contester and so was clear for us: there we help with it. At first a small anecdote: in preparation for the WRTC in 2000 the Slovenes had distributed at the contest meeting to HAM radio in Friedrichshafen small bottles which were declared as "HAMSPIRIT". We both got also such bottle which has stood for years in our Shack beside the transceiver (we filled in it then with Madeira wine again). One day I had a QSO with a OM who has looked on my QRZ.com page and had discovered on my photo this small bottle. Of course he would know which circumstance it has with this one, hi. Since Moscow in 2010 the WRTC take place as a Field day. This meant for the first time same location terms for all participants: on level area for every team a tent with generator and an absolutely same aerial arrangement. So that to the WRTC 2018 everything functions so perfectly as possible, was built up and also tested by the test days at the end of June, 15 sites of the needed 65 sites in the next year. 100 assistants (OMs and YLs) met on the camping place near to Jessen in the region Brandenburg. The organizer team had performed extensive preliminary work: equipment selected/ordered/stored, the locations defined and approvals for their use caught up, the logistics planned and also one more a grill party prepared. The site managers and aerial bosses had been sent before in their duties. On Saturday 5 LKWs drove the material which stored in Jessen to the sites.

The delivery contained aerials, radio mast, rotor, 2 step-ladders, Honda generator, fire extinguisher and the tent as well as tools and other materials inclusive garbage bags. DIXI looes marked already the locations. There was not shortage of nothing - not yet of nice weather. Thus could be begun with establishing the radio locations. For mounting the Spider beams and establishing the 15 metre mast, as well as for putting up the tent all hands were used, particularly it was not windless. Although we have met in the group (2 YLs and 4 OMs) for the first time, we worked purposefully hand in hand. Besides, all conspicuities were documented by the logistics up to the measuring of the aerials conscientiously. The SWR minimum must lie, finally, in the respective band. And the operating time of the generator per tank filling is for the contest expiry also not quite insignificant. Now the self-brought Transceiver was put into operation and, besides, was checked the QRM-freedom of the location. Who wanted to operate, could do it up to the dismantling on Sunday morning. Under the contest call DF5A we distributed the Special-DOK WTTØ3 to incorporate also all those at home in the test day events. The test day was a great success. We have learnt a lot, worked in the team, have met in the grill party radio friends with whom we had 25 years ago or more QSO and we have got to know new YLs/OMs. Anyway Hardy and I want to be present in 2018 absolutely. And we look forward to meet the best testers and referees from all over the world. Especially we look forward to the New Zealand team: Holger ZL3IO and daughter Xenia ZL4YL. We know Holger for a long time.

Rosel Zenker DL3KWR

Dutch Ladies participate in Russian DX Contest

PI4YLC in RDXC with nine YL operators! Posted on 17/03/2018 by PA1ENG. This weekend the Contest Team of the Dutch Young Ladies Club is active for the sixth time in the Russian DX contest (RDXC). Since the participation of a YL-operator team in the SP-DX Contest in 2012, the team has grown every year and now consists of eleven Young Ladies. The YLs live everywhere in the country, in all corners of the world (and just across the border in Germany). It is therefore difficult to bring everyone together at the same time. That is why it is extra special that we participate in the Contest with PI4YLC with nine (!) YL-operators. Raymond PA5DX helped us with the setup, Wijnand PD8DX made this picture of the whole group. From left to right:



Raymond PA5DX, Claudia PA5CT, Monique PD3MKT, Ramona PD9YL, Heather PD3GVQ, Sonja PD4SON Lisa PA2LS, and Mariëtte PA1ENG. Front: Suzan PD3SZN and Ineke PD2CWM.

Bi-Centennial Joint Celebration

Together, CHILE YL and G.R.A.LI. (Grupo RAdioaficionados de Lima) Argentina will celebrate the Bi-Centennial of the Battle of Maipú of 5 April 1818, led by San Martín (Argentina) and Bernardo O'Higgins (Chile), during the Chilean War of Independence. Special Event stations will operate on Saturday, April 7, 2018. Participation from stations worldwide and Latin America will be welcome. Bands 80-40 and 10 MTS, FONIA mode. More info from XQ4NUA -LETICIA (YLC) & LU1EQU - ONESIMO (G.R.A.LI.).

Senegal, 6W

YL Elvira, IV3FSG, is now active as 6W/IV3FSG from Thies, near Dakar. The length of her stay is unknown. She works for the Informatici Senza Frontiere organization. Activity will be limited to her spare time on 80 to 10 meters. Look for Elvira to operate SSB and possibly the Digital modes. QSL all SSB and Digital mode QSOs via IK3GES. Logs will be uploaded to both LoTW and ClubLog after the operation.

Bhutan - A52YL (Eastern Himalayas, bordering India)

Kyoko ("Mio") Miyoshi, JR3MVF, and Kay Eyman, WA0WOF will be operating from Bhutan as A52YL from April 29, 2018 until May 5, 2018. They will be active from the Dochula Eco Resort (Alt: 3150 m) Bhutan. QRV on 80-6m SSB, CW & Digi. QSL via WA0WOF. Editor: Thanks to Kay, WA0WOF, Ruth IT9ESZ/HB9LFM & Angeles EC1YL for sharing this info - that's what we ladies do best, Network! We look forward to hearing reports of their activities, both on and off the air. Good luck, 33

Silent Keys

WB3IYZ Marlene M. Leiser, passed away Tuesday, March 20, 2018, age 80; born May 1, 1937.

KD0XW Sharon Minor became a Silent Key.

Condolences to ZS5EB Emmie Coetzee-Botes on the loss of her father Jan Coetzee, ZS5JC, who became a Silent Key Thursday 22 March 2018 after losing the fight against cancer.

QRZ CONTACTS: Facebook "HAM YL" (YLS only); SARLNUUS met Anette Jacobs ZR6D zr6d@ymail.com, yl.beam newsletters zs6ye.yl@gmail.com Archived @ WEST RAND ARC wrarc-anode.blogspot.com <https://wrarc-anode.blogspot.co.za/>, also

Italian Radio Amateurs Union: QTC U.R.I. - La rivista della Unione Radioamatori Italiani.

Calendar April 2018

5 April 80 m QSO Party (RSA)
6 - 8 PARA (Philippine Amateur Radio Assoc.) Convention 2018 Cebu City, Philippines UTC+08
7 - 8 National Assembly U.R.I. 2018. S. Maria degli Angeli (Italy)
7 RaDAR Challenge (RSA)
7 - 8 SARL VHF/UHF Digital Contest (RSA)
13 - 15 SARL National Convention, AGM and Awards Dinner hosted by Pretoria ARC
14 - 15 WARO, NZ YL 80 m Thelma Souper Memorial Contest
14 - 15 MARITIME RADIO DAY (MRD)
14 - 15 CQ World Scouts Contest (2nd weekend April), 16h00 UTC Sat - 16h00 UTC Sun
18 World Amateur Radio Day "Celebrating Amateur Radio's Contribution to Society"
19 - 25 Spring Lights QSO Party
20 - 22 69th Annual IDXC (Int. DX Convention), Visalia CA., USA
21 SARL Autumn QRP (RSA)
21 91st AGM of the RSGB (Radio Society of GB), Birmingham
21 IMD International Marconi Day - GB4IMD Saturday close to Marconi's birthday 25th
21-22 CQ Manchester Mineira DX Contest; CW 12:00 Sat-Sun 23:59
22 ZS4 Sprint (FS - RSA)
27 Int. Morse Code Day & Freedom Day (holiday RSA)
73
ZS6YE/ZS5YH Eda



Team7043

SINCE 2011.03.11~

Dear Nicola, I am thankful every time.

This picture is from the venue where the Tohoku reconstruction amateur radio festival was held on March 11, 2018.

Team 7043 member staff and others worked out with a booth (<http://tohoku-jarl.com/>).

Photo courtesy of: JO3LVG, JI2SSP.

Sorry for the manuscript being delayed very much. Thank you for putting it if possible.

73

JH3DMQ Mune Mizutani

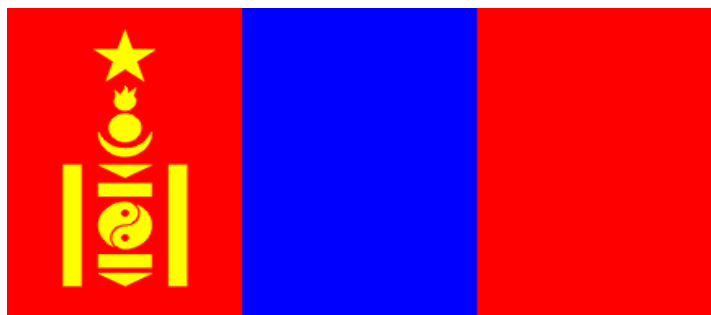
日本





Partnership

友月友
FRIENDS
Team7043
SINCE 2011.03.11~



Mongolian Amateur Radio Society

Riceviamo dagli Amici della Mongolia



JT1DN Nekhiit Dash - Ulaanbaatar, Mongolia



DXCC Country: Mongolia

WAZ Zone: CQ 23

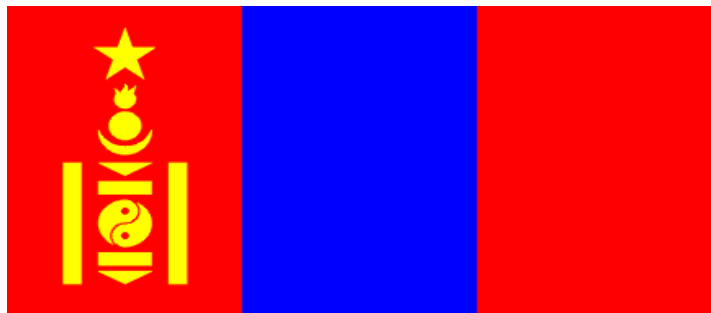
ITU Zones: 32, 33

QTH Locator: ON37

Amateur Radio Organization:

Mongolian Amateur Radio Society (MARS)

Central Club Station: JT1KAA



Mongolia



L'Unione Radioamatori Italiani, attraverso QTC, vuole fornire informazioni di grande importanza, arricchire la nostra conoscenza e, soprattutto, dare un valido supporto a chi si avvicina a questo mondo. Mettiamo a disposizione il volume **"MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORE"** che ha lo scopo di fornire una conoscenza, anche se parziale e settoriale, del mondo della "Radio" e dei Radioamatori. Gli argomenti, trattati con estrema semplicità e senza approfondimenti matematico-fisici e tecnici, costituiscono un valido supporto per la preparazione, anche dei non addetti ai lavori, agli esami per il conseguimento della licenza di Radioamatore. L'opera può essere al tempo stesso, però, utile anche per chi già è in possesso della licenza. Tanti iscritti U.R.I. sono orgogliosi di possederne una copia.

Chi la volesse ordinare può richiederla, via e-mail:

segreteria@unionradio.it

www.unionradio.it





La nostra Radio Ufficiale



Ascoltala su www.unionradio.it

